



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 20 GENNAIO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Indice

APPELLO INIZIALE ORE 17.30	6
Apertura Lavori ore 17.30.....	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA.....	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Punto n. 1 all'ordine del giorno.....	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Punto n. 2 all'ordine del giorno.....	7
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto n. 3 all'ordine del giorno.....	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE ARCARA	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE LICARI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE LICARI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE INGRASSIA	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE ALDO RODRIGUEZ	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE MARIO RODRIGUEZ.....	13
PRESIDENTE STURIANO	14

CONSIGLIERE MARIO RODRIGUEZ.....	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GALFANO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE LICARI	15
CONSIGLIERE LICARI	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE LICARI	16
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE.....	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE.....	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE.....	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE.....	19
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE.....	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE ALAGNA.....	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE ALAGNA.....	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE ALAGNA.....	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE.....	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE.....	24
PRESIDENTE STURIANO	24

CONSIGLIERE.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE INGRASSIA	25
CONSIGLIERE INGRASSIA	25
PRESIDENTE STURIANO	26
DOTTORE FIOCCA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
DOTTORE FIOCCA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE SINACORI	26
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE ALAGNA.....	28
CONSIGLIERE.....	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE.....	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE SINACORI	30
CONSIGLIERE SINACORI	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE PICCIONE	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE PICCIONE	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE PICCIONE	31
PRESIDENTE STURIANO	31
PRESIDENTE STURIANO	32
Prelievo del Punto 17 all'ordine del giorno.	32
PRESIDENTE STURIANO	32
PRESIDENTE STURIANO	32

PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE LICARI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE LICARI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE LICARI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE NUCCIO.....	37
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE ALDO RODRIGUEZ	39
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE PICCIONE	40
PRESIDENTE STURIANO	40
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE.....	41
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE.....	41
PRESIDENTE STURIANO	41
PRESIDENTE STURIANO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE LICARI	42
CONSIGLIERE LICARI	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE SINACORI	43
CONSIGLIERE SINACORI	43
CONSIGLIERE SINACORI	43
PRESIDENTE STURIANO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
PRESIDENTE STURIANO	44

PRESIDENTE STURIANO	44
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE.....	45
PRESIDENTE STURIANO	45
Prelievo del Punto 6 all'ordine del giorno.	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE ARCARA	46
PRESIDENTE GALFANO	47
CONSIGLIERE ARCARA	47
PRESIDENTE GALFANO	47
CONSIGLIERE ARCARA	47
PRESIDENTE GALFANO	47

Errore. Il segnalibro non è definito.

Errore. Il segnalibro non è definito.

APPELLO INIZIALE ORE 17.30
Apertura Lavori ore 17.30

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo,	presente;
Alagna Oreste,	presente;
Ferrantelli Nicoletta,	assente;
Ferreri Calogero,	assente;
Coppola Flavio,	presente;
Chianetta Ignazio,	presente;
Marrone Alfonso,	assente;
Vinci Antonio,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Meo Agata Federica,	assente;
Cordaro Giuseppe,	presente;
Sinacori Giovanni,	presente;
Rodriquez Mario,	presente;
Coppola Leonardo,	assente;
Arcara Letizia,	presente;
Di Girolamo Angelo,	assente;
Cimiotta Vito Daniele,	assente;
Genna Rosanna,	assente;
Angileri Francesca,	presente;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Nuccio Daniele,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Milazzo Giuseppe,	presente;
Ingrassia Luigia,	presente;
Piccione Giuseppa Valentina,	assente;
Galfano Arturo,	presente;
Gandolfo Michele,	presente;
Alagna Luana Maria,	presente;
Licari Maria Linda,	presente;
Rodriquez Aldo Fulvio,	presente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti 19 Consiglieri Comunali su 30. Quindi, siamo in presenza del numero legale. La seduta è aperta. Passiamo al punto 1.

Punto n. 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Nomina scrutatori. Propongo all'Aula di nominare come scrutatori il collega Gandolfo, il collega Vinci, la collega Luana Alagna. Allora, per alzata seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è

contrario si alzi. Approvato all'unanimità, Segretario, 19 presenti e 19 voti favorevoli. Passiamo al punto 2.

Punto n. 2 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Lettura e approvazione verbali seduta precedenti. Allora, sono stati depositati presso l'ufficio di Presidenza i verbali relativi alla seduta del 30 dicembre, del 20 dicembre, del 16 dicembre, del 18 dicembre, del 19 dicembre, e le sedute del 28 e 29 novembre e del 2 dicembre corrente anno. Quindi, se ci sono interventi sui verbali, avete la facoltà di intervento. Se nessuno chiede di intervenire, li diamo per buoni. Allora, nessuno chiede di intervenire, li possiamo mettere in votazione, Segretario, per alzata seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Allora, approvato all'unanimità. Siamo in 20. Rispetto alla precedente votazione è entrato il collega Consigliere Angelo di Girolamo. Quindi, 20 presenti, 20 voti favorevoli. Passiamo alle comunicazioni.

Punto n. 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, innanzitutto due comunicazioni: Sono assenti giustificati la collega Nicoletta Ferrandelli e il collega Calogero Ferreri. Eleonora è fuori sede, aveva mandato una PEC, quindi per motivi anche lavorativi è fuori sede non può rientrare. La collega Meo è assente giustificata, anzi a nome del Consiglio porgiamo le più vive congratulazioni per la nascita della figliuola. Quindi, auguriamo alla collega di potersi riprendere il prima possibile e di potere ritornare fra questi banchi. Detto questo, colleghi Consiglieri, iniziamo con l'ordine del giorno, trattasi di una nuova sessione, quindi convocata...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, quando è possibile devo presentare una richiesta.

PRESIDENTE STURIANO

Sto dando facoltà, stavo dicendo proprio questo, poi do la possibilità ai colleghi Consiglieri appunto perché trattasi di una nuova sessione, quindi se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire per delle comunicazioni ne hanno facoltà. Quindi, il collega Gandolfo ne ha la facoltà. Prego. Se ci sono altri si possono iscrivere.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, era per presentare un'indagine conoscitiva sulla casa di riposo Giovanni XXIII. Se mi autorizza leggo mezza pagina.

PRESIDENTE STURIANO

Trattasi di mozione? Prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Allora, preso atto delle difficoltà cui versa la struttura citata in oggetto e della incapacità all'individuazione di una soluzione che ponga fine allo stato di disagio dei dipendenti è che possa consentire al ripristino del ruolo etico sociale della struttura ricoperto negli anni, con la presente i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono un'indagine conoscitiva sull'Ipab Giovanni XXIII, contestualmente si sottolinea la necessità degli anziani trasferiti in altre strutture che devono ritornare all'interno del tenuto conto anche degli altri costi che tale strategia ha comportato oltre al disagio per gli anziani e i loro familiari. Peraltro non si comprende la ragione per cui è subentrato un nuovo Commissario. Da qui la necessità di un approfondimento del mandato alla Commissione consiliare di merito. La mozione firmata dal sottoscritto, l'avvocato Gerardi, Arturo Galfano, Peppe Milazzo ed Eleonora Milazzo. Giuseppe Milazzo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Sì, Presidente, devo dire che abbiamo discusso stamattina ampiamente su queste mozioni, si è deciso di presentarla, peraltro apporrò anche io la mia firma, ci mancherebbe altro. Perché da quando ci siamo lasciati, certo prima delle feste natalizie, non si è saputo più nulla circa la casa di riposo Giovanni XXIII, non abbiamo saputo niente. La cooperativa, le trattative, è stato emanato un bando, da qui la necessità con la speranza di poter addivenire ad una soluzione dopo che per quattro anni secondo me proprio si è andati in un vicolo cieco, non si è cercato di capire il destino di questa struttura, che noi abbiamo voluto mantenere e vogliamo mantenere. Per cui, Presidente, desidero porre la mia firma alla mozione nella certezza, Presidente, che la stessa possa essere inviata e che possa intanto essere votata e che possa essere inviata nella Commissione di merito, finché la stessa possa iniziare quei colloqui che si rendono necessari soprattutto con un nuovo Commissario del quale non sappiamo nulla. Si è insediato un nuovo Commissario, destituito l'altro Commissario inaspettatamente da quello che si è detto, quindi sarà opportuno incontrare intanto questo Commissario capire cosa si intende fare. Va bene, Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, innanzitutto diamo atto che sono presenti in Consiglio Comunale una delegazione, non una delegazione, tutti i dipendenti della casa di riposo Giovanni XXIII accompagnati anche dal rappresentante sindacale Nicola Del Serio. Ci sarà un momento e io su questo attendo che arrivi il Vicesindaco, perché in data 20 c'era stato un incontro all'interno dell'aula consiliare tra i Consiglieri presenti e l'Amministrazione Comunale. Sono stati assunti degli impegni e quindi rispetto agli impegni assunti è giusto che ci sia un momento di confronto con voi che in questo

momento state ascoltando state seguendo i lavori consiliari, ma capite che non può essere un confronto diretto in seduta, in quanto trattasi di seduta di Consiglio Comunale non aperta e quindi da regolamento non è permesso l'intervento da parte di soggetti, qualora si trattava, si trattasse di un Consiglio Comunale aperto allora c'è anche la possibilità di parola. Però per impegni assunti da parte dell'aula consiliare di alcuni colleghi che eravamo presenti, rispetto anche ai quali alcuni passaggi diciamo sono stati anche fatti venerdì è stata data anche pubblicazione di una manifestazione di interesse per quanto riguarda alcuni privati, questa è una parte una soluzione che può anche riguardare, ma relativamente ad altri aspetti abbiamo visto che trattandosi di dipendenti equiparati quindi a dipendenti pubblici, altri Comuni a noi vicini, quali di Trapani per primo, hanno anche fatto delle determina di comando, quindi prendendo in carico anche per un periodo temporale questi dipendenti, quindi questo personale appunto perché trattasi di dipendenti pubblici. Dico sono alcuni passaggi molto importanti e fondamentali che è giusto e opportuno che gli approfondiremo dopo una pausa, quando arriverà il Vicesindaco, quindi tutti assieme con i gruppi consiliari così come da impegni presi. Detto questo, aveva chiesto di intervenire la collega Licari, ne ha la facoltà, ha seguito la collega Ingrassia. Collega Licari, ha la parola.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Assessore Baiata, colleghi, pubblico in sala. Presidente, io torno a chiederle se ci sono novità su regolamento per il garante dei disabili e per capire se possiamo fare anche qualcosa noi per sollecitare, capire dove si trova in questo momento. Torno a dire l'avevamo già affrontato in Commissione, avevamo fatto una bozza di regolamento era stata trasmessa. Visto che c'è anche qui nella duplice veste il nostro Dottore Fiocca, se vuole darci qualche chiarimento. Io vorrei approfittare della sua presenza pure per capire cosa possiamo fare, perché era giusto dare una risposta a chi attende. È importante che ci sia, perché ormai è un regolamento scontato un po' in tutti i Comuni e sarebbe un bel segnale da dare alla città.

PRESIDENTE STURIANO

Dico può intervenire tranquillamente il Dottore Fiocca nella duplice veste, bisogna capire se la proposta deliberativa la deve redigere il nostro dirigente visto che trattasi di regolamento e quindi potrebbe essere anche il nostro staff a far istituzionali, quindi il Segretario Generale come da impegni presi oppure i servizi sociali. Dico sta di fatto che i servizi sociali devono mettere necessariamente il parere. Dove sta l'inghippo? Sta che deve essere redatta la proposta deliberativa e a redigere la proposta deliberativa deve essere sicuramente il Dirigente assieme responsabile del procedimento. Quindi, bisogna capire chi è stato nominato responsabile del procedimento, chi sarà nominato, il Dirigente metterà la firma, quindi bisogna capire se lo fa... Non

so se i nostri dipendenti del palazzo sono nelle condizioni di poterlo fare. Io ritengo di no. Prego, collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Io appunto vorrei approfittare di questo, dico Dottore Fiocca, visto che a questa cosa ci tiene tutta l'aula, sarebbe davvero tornò a dire un bel segnale da dare tra gli ultimi regolamenti che approviamo, se lei stesso si prende l'impegno questa sera di fare redigere questa delibera, perché il regolamento è pronto, poi si può emendare una volta che in aula o in Commissione, ognuno può dare il suo apporto, però già è un lavoro che abbiamo fatto fra l'altro in Commissione, credo che ci sia un po' la condivisione dei diversi aspetti che abbiamo inserito nel regolamento. Pertanto io le chiedo davvero questa sera di prendersi questo impegno visto che lei è anche il Dirigente dei servizi sociali fino ad oggi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente, colleghi, amministrazione e tutti i presenti. Allora, io volevo comunicare il mio stupore e la mia rabbia che fra l'altro è condivisa con tanti altri colleghi, perché ne abbiamo parlato, in merito alle dichiarazioni che sono state rese dall'Assessore Accardi in merito alla "trazzera" (tra virgolette) che dovrebbe essere impegnata in lavori che riguardano l'illuminazione e forse anche voci di popolo, non lo so, anche da asfaltare. Sembra quasi delle dichiarazioni dell'Assessore che sia stato un obbligo quello di avviare questi lavori. Io non ho mai messo in dubbio la laicità chi amministra, anche quando sono assolutamente contraria per idee e per modi di fare, per tante motivazioni, per le motivazioni politiche che da anni mi portano ad essere critica nei confronti di questa Amministrazione, ma non ho messo ma in dubbio la laicità degli atti che vengono proposti e che vengono portati avanti, i lavori che vengono portati avanti dall'Amministrazione, ma mi fa rabbia che dalle dichiarazioni si attribuisca a una volontà della maggioranza di allora, probabilmente perché non lo so, io non ricordo con certezza tutti gli atti che ho votato e quelli che non ho votato, quando ero presente e quando non lo ero, ma proprio perché sono assolutamente serena, tranquilla, ho sempre votato in assoluta serenità come credo ognuno e sono sicura ognuno di noi, io vorrei capire cosa ha spinto l'Amministrazione, qual è stato il modus operandi appunto che è stato utilizzato per portare avanti con priorità questo emendamento, i lavori che erano richiesti come proposta, perché noi proponiamo, poi gli atti che rendono esecutivi lavori, i progetti, le firme dei tecnici vengono emessi dall'altro lato, nell'altro palazzo, non sicuramente da noi. Quindi, quali sono state le motivazioni che hanno portato a questo che l'Assessore chiama un obbligo e vorrei capire altresì per quale motivo non si è sentito talmente obbligato per fare quei lavori che io ho

emendato insieme a un gruppo della maggioranza di allora per fare lavori a San Girolamo. Oppure i marciapiedi in via Roma, o come mi dicono tanti altri colleghi, tantissimi altri emendamenti, uno dei primi emendamenti che io ho votato e portato avanti e poi è stato fatto dal collega con il suo entourage, quello dell'istallazione delle casette dell'acqua che ancora dopo tanti anni e siamo già alla fine dell'Amministrazione, non sono riusciti a installare. Ma non per come avevo chiesto, basta vedere nei siti richieste della Consigliera Ingrassia, le installazioni delle casette che allora avevo preso come esempio l'Aquila, la città de l'Aquila dove c'erano queste casette, non sono stati in grado, non si sono sentiti obbligati di mettere, di installare queste casette e ora non capisco perché quest'obbligo. L'ho trovata veramente una cosa di cattivo gusto, semplicemente perché di fatto non è neanche una risposta. Quindi, Presidente della Commissione accesso agli atti, io l'invito a capire realmente, ma questo è stato anche una mozione che ha investito la Commissione lavori pubblici per quanto io non sia presente nella Commissione solamente perché ogni tanto sono delegata dalla collega, partecipo, ma sul perché molti lavori emendati, i lavori pubblici ne abbiamo discusso, ne avete discusso, non solo non hanno trovato fattibilità, poi non capisco questo volere lanciare la pietra al Consiglio. Noi proponiamo, poi credo che di fatto di fronte ad un progetto, a parte le scelte dell'Amministrazione, ci sia anche la volontà, non la volontà, il lavoro dei tecnici è questo, quello di esprimere pareri. Io non da tecnico probabilmente, un parere favorevole alla realizzazione di una cosa del genere probabilmente, poi non lo so, non sono un tecnico, non faccio questo lavoro, probabilmente non avrei messa, ma capire perlomeno come sono andate le cose. Per questo le chiedo, anche Presidente se è possibile avere un confronto con l'Assessore, perché io non mi ci rivedo quello che lui ha scritto nella maniera più categorica e assoluta e non mi piace affatto quello che ha detto. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire? Chi è iscritto a intervenire? Collega Coppola Flavio, a seguire il collega Aldo Rodriguez e Mario Rodriguez. Prego, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, presidente, colleghi consiglieri. L'intervento della collega Ingrassia che ho ascoltato con attenzione, mi ha indotto ad intervenire perché sono colui che ha fatto il filmino. Sinceramente quando ho scoperto che quella strada sarà illuminata, sinceramente, ho sentito dire da parte dell'Assessore che è stato un emendamento del Consiglio Comunale, sinceramente ho pensato che cosa ho combinato anche io? Perché sinceramente non ricordo se quell'emendamento o quella proposta di illuminazione di quella strada l'ho votata. Il problema è questo, cara collega, l'Amministrazione su certe cose riesce a trovare lo spunto per poterle fare a questo punto nasce il sospetto, giustamente anche per me legittimo, di pensare che questa era un'altra delle

operazioni fatte dall'Amministrazione anche in baffo al quello che ha voluto a volte questo Consiglio Comunale che non si è mai realizzato. Il Presidente del Consiglio, cui faccio anche un plauso, il 30 dicembre è dovuto andare negli uffici per andare a prelevare una proposta a un emendamento di questo Consiglio Comunale per mettere in sicurezza un angolo di questa città, del centro storico, che riguarda via libertà e via Itria, di cui noi eravamo proponenti che ritenevamo che era utile. È pur vero che anche per la rotonda di contrada . Allora significa che ci sono proposte che l'Amministrazione ritiene di serie A e proposte che l'Amministrazione ritiene di serie B. Io non so quale sponsor ha avuto questa strada. Stiamo attenti, parliamo di una strada comunale detta strada vicina alle il paradosso è che la strada è lunga circa 400 m, per 300 m adesso è a sinistra c'è il vigneto, finisce la parte pubblica e poi inizia il dove ci sono tre o quattro abitazioni, ma in zona privata, ma l'illuminazione si ferma sulla strada pubblica. Il problema è che la strada principale non è illuminata, come se avessimo via Mazara spenta e una sala vicina alle via Mazara illuminata, una traversa. Ora, caro Presidente, dovremmo chiederci il perché è stato fatto l'auto pace, anche quelle un'opera realizzata da parte dell'Amministrazione senza la volontà, almeno credo che in quest'aula perché se n'è parlato più volte, non c'è un padre politico, ma è un'opera dove si poteva era inserita nell'elenco dei beni da dismettere, eppure una zona dove non è frequentata neanche dai topi, non da cani e gatti, tartufi, ed è stata demolita è riqualificata. Dunque, significa che...

PRESIDENTE STURIANO

Però con le somme sulla manutenzione delle strade, le strade sono piene di buche.

CONSIGLIERE COPPOLA

Allora, il problema, Presidente, sa qual è, che quando fu di largo pace se lei si ricorda noi avevamo proposto di fare un pezzo di via Roma dove c'era l'albero, proprio vicino a via Roma, dall'altro lato, è stato detto in quest'aula che non c'erano soldi per potere fare 10 m di marciapiedi e farli bene, parliamo di via Roma. Invece sul largo pace quanto è costato? 26-27.000 euro. Ora dico, è possibile che non si riesce a trovare un sistema per stabilire quali sono le priorità? Quella stradella è giusto che venga illuminata, per carità, ma è anche vero, se ci fosse stata la strada principale illuminata, nulla da eccepire, nulla da dire se la veniva poi illuminata, ma che non è illuminata la strada principale e viene illuminata la ripeto dove a destra e a sinistra c'è solo vigneto, sinceramente non si può attribuire la colpa solo al Consiglio Comunale, perché Presidente, io ripeto non riporto se lo votato non l'ho votato, è comunque se è stato approvato dal Consiglio Comunale significa pure che c'era anche il parere da parte dell'ufficio tecnico, il parere favorevole, dunque non ci allarghiamo su queste cose. Il problema è se l'Amministrazione valuta alcune cose e dipende da chi, se sono di serie A e se sono

cose di serie B. Solo questo mi dispiace Presidente, che per questa cosa che io ho voluto segnalare perché sinceramente non riuscivo neanche a crederci, ma di fatto è così, e mi dispiace soprattutto Presidente perché in quella stessa strada, in quella stessa zona ci sono delle Trazzere, dove ci sono famiglie, ci abitano famiglie dove ci sono 50-60 famiglie e hanno difficoltà ad accedere sulla strada principale perché pericolosissimo quanto totalmente al buio. Era solo questa precisazione, Presidente, che volevo fare, nulla di strano, perché ripeto come è successo per questa stradella è successo pure per largo pace. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, un attimo, collega Licari. Lei era già intervenuta, ci sono altri Consiglieri in questo momento che sono iscritti, poi le darò anche la parola se necessario. Hanno chiesto di intervenire il collega Aldo Rodriguez e a seguire il collega Mario Rodriguez, quindi in ordine di prenotazione.

CONSIGLIERE ALDO RODRIGUEZ

Grazie, Presidente, colleghi, pubblico e Amministrazione. Presidente, io volevo semplicemente comunicare all'Assessore quando finisce di parlare al telefono una cosa. Assessore, le comunico che ho avuto parecchie telefonate da parte degli abitanti della via Vita, che da più di un mese, un mese mezzo sono completamente al buio e non si capisce il motivo per cui non viene ripristinata la luce in quella strada. Anche perché so che i lavori siano in fase di ultimazione, ma comunque lavori che si stanno facendo non sono inerenti al sistema di illuminazione, ma la rete fognante. Se ne prende carico di questa, capire cosa succede, perché io fatto diversi solleciti in merito, ma non ho avuto nessun riscontro. Ad oggi. Quindi se gentilmente si può adoperare su questo mi farebbe cosa gradita. Grazie, Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Mario Rodriguez.

CONSIGLIERE MARIO RODRIGUEZ

Grazie, Presidente, colleghi, Assessore. Mi dispiace che non c'è il Vicesindaco e l'Assessore Accardi che è latitante da diverso tempo in Consiglio Comunale. Ieri ho assistito ad un excursus che ha fatto il Vicesindaco dai Vigili urbani Presidente, c'è qualche problema? No, praticamente ha fatto un discorso bellissimo di tutte le cose che hanno fatto ed è vero che molte cose sono state fatte, però c'è da dire pure come sono state fatte, perché la strada per esempio di via libertà, via Aspromonte, sono asfaltate, ma come sono state asfaltate? Già sono tutte con i pozzetti abbassati, tutte con le linee nell'asfalto. Vogliamo parlare poi dei pozzetti nuovi? Non c'è un pozzetto nuovo che non fa rumore, infatti c'è il collega che scrive pillole per la gente che praticamente si sta esaurendo per i troppi rumori che ci sono per le strade. Non è un problema da poco, Assessore, ci sono pozzetti

che c'è da impazzire, non lo so voi da dove prendete per camminare per le strade e se sentite questi rumori, ma un pozzetto nuovo, piazzato, non c'è un pozzetto che non fa rumore. Questa è un'altra cosa. Poi il fotovoltaico, il fotovoltaico dell'indicatore lampeggiante che ci sono sui passaggi pedonali, ieri il Vicesindaco ha detto che hanno messo queste cose. Dico c'è un fotovoltaico davanti alla villa Cavallucci, nessuno se ne è accorto che c'è l'albero di sopra, cioè l'albero di sopra che questo fotovoltaico non prende sole e l'hanno piazzato là. Parliamo dei marciapiedi di via Gambini, state spendendo un sacco di soldi per fare i marciapiedi. Bene, mi fa piacere, ma che ci voleva ad allargarsi magari 10 cm di modo che le persone diversamente abili o anche le carrozzine potessero passare, perché attualmente credo che non possono passare, ci sono i pali della luce e quindi diciamo che marciapiedi di via Gambini. Ci sono i pali della luce, anche se credo che verranno spostati, ma anche spostata lo stesso credo che la carrozzina di un diversamente abile non possa passare. O parliamo poi dell'asfalto di via Marinuccio, via dello Sbarco e tante vie limitrofe, cioè un anno e mezzo che passato la condotta dell'acqua delle tubazioni dell'acqua nuova, della tubazione nuova e praticamente non c'è il cemento, come è finito? Mentre tante altre strade sono asfaltate, lì non si parla più. Cioè io vorrei capire a che punto siamo, è un'interrogazione vorrei una risposta in merito. Parliamo poi del villaggio Panarea, lei Assessore non so se sa che queste fognature le abbiamo commissariate, perché non c'è un RUP vero e proprio qua al Comune di Marsala, Presidente, mi corregga se sbaglio. Praticamente siamo commissariati. Ora sono arrivate oltre il Signorino queste fognature dei lidi e a Panarea nella parte alta praticamente ci sono 300 m che io già il progetto da tanti anni e non si sa niente, è monco, è stato fatto tutto il perimetro, tre perimetri, il quarto perimetro invece niente. Quindi vorrei notizie anche in merito, perché poi magari... C'è un'Amministrazione che deve controllare, credo. Poi, Assessore, mi risulta, appunto per questo mi dispiace che non ci sia il Vicesindaco, mi risulta che fra qualche giorno la raccolta della RSU verrà fatta una volta la settimana. Per quanto mi riguarda io il bidone della RSU forse lo riempio ogni due mesi, mi sta bene, per me potrebbe passare anche ogni due mesi, non c'è problemi, ma chi ha delle persone anziane a casa o dei bambini piccoli, che li deve mettere nel congelatore pannoloni sporchi?

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri!

CONSIGLIERE MARIO RODRIGUEZ

Assessore, un'ultima domanda, siccome è da molto tempo che non facciamo un Consiglio Comunale, ho raccolto poco di cose e poi ripeto in merito a quello che ha detto pure ieri il Vicesindaco dai Vigili urbani. Per quanto riguarda l'aumento delle ore dei precari, siccome io non faccio parte della Commissione di merito, mi sono trovato poi all'ultimo minuto a votare questa delibera che

abbiamo ricevuto o in Consiglio sempre il giorno 23, Presidente? E quindi poi con carattere di urgenza credo che non ci siano stati tempi nemmeno di emendare questa cosa. Vorrei sapere la ratio di passare alcune persone a 28, altre a 32, no, anzi da 24 a 32 e non a 28, magari fare una sistemazione equa per tutti gli impiegati, perché ora c'è magari in un ufficio due impiegati uno a 24:01 a 32. Vorrei capire qual è stata la ratio di questa cosa, perché se fossi stato io un Amministratore avrei portato tutti a 28. Poi se c'erano magari altre disponibilità economiche avrei portato a qualche altro in qualche ufficio che avesse più bisogno di lavoro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà, collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente e colleghi Consiglieri. Io vorrei fare una domanda al Consigliere Rodriguez. Consigliere, io purtroppo ieri per motivi di salute non ero presente alla festa della Polizia me ne rammarico, ma da quello che mi sta dicendo lei c'è stato un intervento da parte del Vicesindaco che enunciava queste cose. Bel discorso da parte dell'Amministrazione alla festa ufficiale della Polizia, andiamo a fare campagna elettorale lì? Solo questo. Ma da quello che dice lei sono andati lì a dire noi abbiamo fatto questo, questo, questo. Complimenti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, io alcune considerazioni le vorrei fare. Aveva chiesto di intervenire la collega Licari, le do la parola facciamo delle considerazioni anche rispetto quanto detto dal collega Rodriguez.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Io vorrei rispondere in particolare al Consigliere Aldo Rodriguez e per quanto riguarda proprio questo argomento che è venuto fuori di questa stradina come la vogliamo chiamare. Perché lui evidentemente non ricorda che ha votato favorevolmente quell'emendamento e tra l'altro questo emendamento è stato finanziato con dei fondi regionali. Con liquidità regionale che era arrivata successivamente, Presidente, magari mi correggerà se sbaglio. Io vorrei ricordargli, abbiamo degli atti a disposizione, io dopo che il collega francamente ha condiviso questo video, sono andata a documentarmi e ho visto che si trattava proprio di un emendamento che tra l'altro era un maxiemendamento prevedeva altre cose anche utili per la città, il problema, Presidente, secondo me è quello che io sempre lamentato, che non si approfitta in maniera opportuna delle Commissioni che dovrebbero preparare gli emendamenti arrivare in aula già con gli emendamenti pronti, si darebbe la possibilità tutti i Consiglieri di capire quello che si sta votando, perché io ho visto che c'è il parere favorevole, sia contabile che tecnico, infatti c'è la firma dell'ingegnere Patti, la firma credo del Dottore si occupa in

questo maxiemendamento, perché sono andato a controllare ce l'ho pure qui a disposizione, se vuole glielo giro. Collega, lei ha fatto un intervento dove dice che non capisce come mai si è votato ci si è adoperati per portare avanti questa, per mettere...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE LICARI

Non ha preso parola su questo argomento? Allora forse ho sbagliato, va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, glielo dico per l'ultima volta.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

A me?

PRESIDENTE STURIANO

Sì. Scusate, dico a prescindere la collega sta intervenendo, le cortesemente si prenoti e le do la parola. Non le è permesso più interrompere l'intervento della collega. È la quarta volta che interrompe. Dico, cortesemente collega. Così, collega, continui.

CONSIGLIERE LICARI

Volevo semplicemente dire Presidente, è stato citato dal collega Coppola. Io ricordo che lo avesse citato anche il collega Rodriguez, ad ogni modo dico il problema, io non voglio accusare nessuno in questo momento, il problema dico è sempre che si arriva in aula e ci si appresta a preparare degli emendamenti o sub emendamenti fatti con una eccessiva velocità che non consente a tutti di poter approfondire davvero gli atti, perché dico quando si mette nello stesso maxiemendamento di sistemare le barriere architettoniche, ben ci stanno, nessuno potrebbe opporsi, ma quando si tratta poi di andare a fare la manutenzione in una stradina che viene indicata come una strada esattamente qui viene indicata ora non ricordo bene come, ma ce l'ho qui, strada vicina vicinale con il nome che porta, è ovvio che non tutti i Consiglieri sono in grado di comprendere di cosa si tratta. Io personalmente allora protestai anche per il modus operandi che a me non stava bene non sta bene adesso, quest'anno forse abbiamo agito in maniera diversa sul piano triennale, perché le Commissioni è importante ribadirlo servono a questo. Si dovrebbe arrivare in aula con gli emendamenti già pronti, di modo che tutti i Consiglieri siano in grado di fare i dovuti accertamenti con i tecnici, informarsi di dove si trova quella strada, capire se si tratta. Esatto, io infatti non sto accusando nessuno, collega Coppola, sto dicendo che un modus operandi che non va bene. Abbiamo una Commissione lavori pubblici che dovrebbe occuparsi espressamente di questo. Pertanto dico questo maxiemendamento è stato votato in aula, non stupiamoci se è stata fatta la o... Io ho chiesto anche al tecnico per capire quando è stato fatto intanto, perché questo riguarda il piano triennale del 2018, per

cui è stato fatto addirittura qualche mese fa, ora è venuta fuori adesso perché magari qualcuna denunciato la questione giustamente il collega l'ha portata all'attenzione di tutti. Però questi sono degli emendamenti posti tra l'altro con fondi di finanziamento regionale che erano già disponibili. Quindi, sul discorso che diceva la collega, non è assolutamente paragonabile la casetta dell'acqua che fra l'altro verrà sistemata giorni perché rientrava nel piano rifiuti io ricordo lo doveva fare l'energetica ambiente. Lo sta portando avanti finalmente spero con tutto quello che era previsto già nel piano rifiuti. Un emendamento che viene finanziato, se andiamo a vedere sull'emendamento, c'è posto proprio per tanto bisogna vedere pure la fonte di finanziamento da quello che ci ha detto il tecnico, doveva essere fatto obbligatoriamente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Rodriguez, da premettere la giustifico, adesso le posso dare anche la parola, perché non era lei il soggetto che ha fatto l'intervento, per carità, però la prego, quando ha qualcosa chieda la parola, la parola... Non è così, la parola le viene data e invito anche gli stessi colleghi Consiglieri a prenotarsi, hanno diritto di replica. Diversamente mettete in difficoltà il Presidente, mettete in difficoltà l'aula consiliare e non si capisce più nulla. Siccome l'intervento è legittimo, legittime le sue dichiarazioni, io ritengo che poi i diritti di replica ci debbano essere. Da parte sua, da parte degli altri e in modo particolare da parte dell'Amministrazione. Quindi, adesso lei ha la parola, però la prego sia lei che gli altri per un futuro con molta pacatezza, chiediamo di intervenire e avete diritto di parola.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Innanzitutto chiedo scusa, Presidente, ma è stato di impeto, perché mi sono distinto non ho fatto nessun intervento del genere e la collega si gira, evidentemente siamo entrati in campagna elettorale quindi è meglio attaccare chicchessia anche se non si sa nemmeno di quello che si sta dicendo. L'hai detto pure tu, hai pure l'espressione del viso come cioè tu accusi una persona che non ha fatto nessun intervento, una persona che l'ha fatto due secondi prima che il collega Coppola, ti giri su di me come se avessi fatto io l'intervento e hai pure il coraggio di fare le faccine. Comunque questo rientra nel personaggio e comunque stessa hai detto che quella situazione che io ho votato e ribadisco che ho votato l'ho votata in un contesto di maxi emendamento, dove rientravano altre interventi da fare. Se quella situazione era inserita in quel contesto, io non guardo il singolo, ma guardo il maxi, il maxi emendamento dove ulteriore situazione che era a vantaggio del cittadino. Poi se tu devi fare l'attacco politico e ha avuto la benevolenza di parlo qui in aula se ne sono veramente grato, sistemata la pubblicità che meriti. Grazie, presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate colleghi, non ci sono altri iscritti che devono intervenire e mi dispiace però di quello che spesso viene detto anche all'interno di quest'aula consiliare. L'aula consiliare è un organo collegiale, che vota in maniera molto democratica, poi può piacere o non può piacere l'esito della votazione dell'aula consiliare, ma quando l'aula consiliare vota, votati deliberativi che soprattutto quando ci sono impegni di carattere finanziario devono necessariamente avere un parere di irregolarità tecnica e contabile. Se gli emendamenti hanno avuto un parere di regolarità tecnico e contabile significa che quegli atti non sono porcherie come dice l'Assessore Salvatore Accardi, si tratta di una cosa vergognosa articolo pubblicato giorno 15 su un organo di testata on-line locale. Ora continuo. Significa che sono poco rispettosi di quello che significa essere democratici e vivere in una realtà democratica. Perché le cose sono due: O hanno dichiarato un pazzo i Dirigenti e Funzionari prima quando hanno reso i pareri degli emendamenti, da premettere che trattasi di atti che erano già calati nel piano triennale delle opere pubbliche, che non è stato redatto da questo Consiglio Comunale, sicuramente stato redatto dagli uffici del Comune e siccome c'è una proposta deliberativa con l'avallo anche dell'Amministrazione Comunale. In maniera molto chiara quindi quando si accusa gli altri bisogna stare attenti in modo particolare quando si attacca un organo consiliare, c'è un voto. Perché c'è un obbligo di portare avanti una proposta deliberativa fatta dal Consiglio o un emendamento del Consiglio? C'è un obbligo? Se un atto non va fatto quante volte ci si rende conto anche successivamente che si stanno facendo delle fesserie e ci si blocca. Qualcuno mi vuole dire che fine ha fatto la riqualificazione della piazza di bambina? Di questo ne parla nessuno, eppure è stato approvato con un emendamento del Consiglio Comunale. Qualcuno mi vuole dire che fine ha fatto il recupero di Salinella? Eppure è un emendamento di Consiglio Comunale. Qualcuno mi vuole dire che fine ha fatto la sistemazione dei marciapiedi di via Roma dove sono cadute persone e abbiamo pagato danni, eppure è un emendamento di Consiglio Comunale. Qualcuno mi può dire che fine ha fatto la riqualificazione di piazza San Girolamo dove c'erano 10.000 € per la riqualificazione dei pannelli esplicativi è tutto quello che c'era da fare. Allora, io mi fermo qui perché potrei elencarne centinaia di interventi, la riqualificazione delle periferie. Alt. Collega, posso andare oltre in maniera molto provocatoria avevo presentato degli emendamenti al DUP che la collega Licari, quasi sotto forma di Presidente, ma lei ci vuole prendere in giro? Sono gli stessi e gli emendamenti identici che lei ha presentato nel 2017, nel 2018, perché lei stava riproponendo?", Perché nonostante Consiglio Comunale approvi delle modifiche al che rappresentano le linee guida che obbliga non Amministrazione comunale con un atto di indirizzo di un organo consiliare non è stato dato ancora seguito eppure non parliamo di cose e cose che riguardano il sottoscritto. Assolutamente, io lo posso garantire, non ho mai calato nulla di personale, mai. Ma quando parlo di piano regolatore del verde pubblico, sto parlando

di interessi di questa città e vediamo come viene curato il verde pubblico, ma non si capisce nemmeno chi gestisce il verde. Perché non si capisce, se è una competenza gestionale o una competenza direttiva. L'ho detto più volte. E poi ci si scandalizza perché viene inserita una strada già prevista nel piano triennale delle opere pubbliche in un'altra voce, si accoppiano due o tre voci con un emendamento di Consiglio e succede lo scandalo. Io ritengo che lo scandalo deve accadere dove si assaltano piazze con somme che non sono previste per la manutenzione delle strade non sono previste per la manutenzione dell'acquedotto e allora lì c'è uno scandalo, perché stiamo parlando di distrazione di somme e qualcuno ci verrà a dire in questa sede, in sede di audizione come si può distrarre somme della manutenzione dell'acquedotto per andare ad ascoltare strade e piazze dove qualche giorno dopo deve essere fatta una manifestazione. Questi sono fatti gravi.

CONSIGLIERE

Presidente, può essere più esplicito?

PRESIDENTE STURIANO

Sarò esplicito perché ho messo per iscritto, lei deve stare tranquillo e in questa sede voteremo di questo e di altro.

CONSIGLIERE

Sia più esplicito.

PRESIDENTE STURIANO

Sarò molto esplicito, quando verranno chiamati qui in quest'aula consiliare in audizione pubblica Funzionari e Dirigenti di questo Comune perché ho cercato in altre volte...

CONSIGLIERE

Presidente, questo reato si chiama al paese che non è delle banane.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, lei si ricordi che io ho preso un avviso di garanzia sono stato accusato che ero il Consigliere delle stradedelle. Nessuno però ha mai parlato che dopo sei mesi è stato archiviato. Lei mi deve scusare, eppure ho votato un atto deliberativo dove quello di cui mi veniva contestato e dopo sei mesi c'è stata un'archiviazione, nessuno ne ha mai parlato nemmeno io ne ho mai parlato e parliamo di strade pubbliche dove ci abitano cittadini che pagano l'IMU, che pagano la TASI che pagano servizi che non hanno e per quello che è stato detto il collega Sinacori, a cui era presente dal Vicesindaco ieri hanno diritto di continuare a vivere nella bambagia, perché siccome non hanno oneri... Non hanno le opere di urbanizzazione fatte devono continuare a stare senza opere di urbanizzazione fatte. Lei era presente, collega, sbaglio o no? Sono cose di cui dobbiamo discutere, ma fino a prova contraria sono materie di competenza di quest'organo consiliare e dobbiamo discutere, poi non condividiamo. Io negli anni che ho

fatto il Consigliere Comunale fortunatamente l'ho fatto sempre in maniera molto propositiva, lo possono attestare tutti i dipendenti di questa amministrazione attualmente ancora in carica, anche quelli che sono andati in pensione, non sono andato mai a chiedere qualcosa di carattere personale, mai. Ma non posso accettare, non tollero più ed è arrivato il momento di fare chiarezza su molte cose che sono accadute all'interno di questa Amministrazione Comunale. Bisogna acquisire atti, fatti e poi parliamo. Mi scandalizzo di altro, quando qualche Funzionario Dirigente possa permettere che nonostante non ci siano le somme o non sono calati in un progetto dove il Consiglio Comunale ha votato, anche per la sistemazione di strade pubbliche, alcune strade vengono fatte senza che vengono calate nei progetti ed altre non vengono fatte. Il Consigliere Rodriguez ha denunciato una cosa. Mi spiegasse per quale motivo, Assessore, la via Mario Nuccio, la via dello sbarco, le aree limitrofe, tutta una serie di opere che dovevano essere realizzate con la manutenzione prevista per il rifacimento della fognatura dove era previsto 1 m e mezzo se ne sono fatti 7 m e dove doveva essere rimesso l'asfalto non è stato messo nemmeno quel metro e mezzo che era previsto dal capitolato speciale d'appalto. Io voglio capire se ci sono state varianti? Chi ha detto di fare quelle varianti, se ci sono alcune strade che avevano priorità rispetto ad altre, ma questo lo chiedo perché attiva una mia prerogativa di Consigliere Comunale quale soggetto che deve controllare, così come quando la collega Licari dice ripetutamente a iosa, mezzo Facebook che il Consiglio Comunale ha tolto le risorse per la realizzazione dei marciapiedi o la realizzazione di una piazza, vorrei capire, collega Licari, ma dov'era questa piazza? Ma dov'erano questi marciapiedi, ma dove sono i progetti? Dove sono i progetti? Non ci sono progetti, non c'è nemmeno un preliminare di individuazione dell'area allora voglio capire chi gli ha inseriti che non andavano inseriti. Non andavano inseriti perché la legge dice, il testo unico sugli enti locali dice che quando ci sono progetti per il monte superiore ai 100.000 € devono necessariamente essere accompagnati da un progetto che non c'è, obbligatoriamente. Obbligatoriamente! Non c'è nessun progetto, glielo dico io, io fatto richiesta di accesso agli atti, personalmente assieme ai colleghi Consiglieri, nessuno sa dov'era questa piazza, nessuno sa dov'era questo parcheggio, nessuno sa dov'erano i marciapiedi. Mi assumo le responsabilità di quello che dico, perché quello che sto dicendo qui me lo devono venire a confermare i Dirigenti tecnici. All'interno di quest'aula consiliare e sono cose che non abbiamo detto prima perché (inc)... Da premettere che non ha cambiato il Consiglio... Non ha tolto nulla il Consiglio Comunale, collega, abbiamo cambiato solo la fonte di finanziamento, abbiamo messo vendita beni patrimoniali e l'abbiamo lasciata nell'annualità o questo l'ha dimenticato? Allora dico scusa non può dire, io tutto stampato, poi ne voteremo, ma ne dobbiamo discutere.

CONSIGLIERE LICARI

Lei ha tolto i fondi, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No, ne dobbiamo discutere maniera pubblica così come gli attacchi ai colleghi Consiglieri avvengono in maniera pubblica su mezzi di informazione, sui social e si dicono inesattezze. Fortunatamente abbiamo tutto stampato e ritengo che sia arrivato il momento di fare chiarezza rispetto ad alcune delle verità progettuali, rispetto ad alcuni fatti che vengono contestati e se ci sono poi provvedimenti da prendere si prendono i provvedimenti. Da parte dei funzionari Dirigenti che hanno commesso abusi, che hanno dichiarato il falso, inducendo in errore anche un organo che deve valutare secondo scrupolo di coscienza. L'organo consiliare non può essere indotto in errore da qualcuno che in maniera molto furbesca pensa di poter essere a casa sua e lo ha dimostrato con la distrazione di 150.000 € sui fondi del distretto turistico. Che non si può venire qui a prendere in giro l'organo consiliare, è un organo democratico, questo significa abusare, abusare. Scusatemi lo sfogo, però quando ci vuole ci vuole! Io sono stanco, oggi mi sono stancato, da un po' di tempo che ho messo per iscritto e chiedo chiarezza, ma la chiarezza la faccio in quest'aula consiliare, in quest'aula consiliare e poi di conseguenza gli atti li manderò dove giusto che vadano. In maniera molto chiara, ieri il Vicesindaco ha detto un'altra cosa gravissima, io non ho voluto intervenire, c'erano presenti il collega Rodriguez, è stato detto che il Sindaco voleva asfaltare la via Salemi fino all'ospedale, ma non gli è stato permesso, collega, è vero? Collega Alagna, è vero? Cosa c'era? Cosa c'era?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Non c'era nulla, mi dispiace perché le dico un'altra cosa...

CONSIGLIERE

Signor Presidente, poteva autorizzare sai qual è? Quelli che allargate i marciapiedi di via...

PRESIDENTE STURIANO

No, no, le dico un'altra cosa: Siccome il Presidente del Consiglio è una persona molto attenta, scusate, collega Alagna, mi dispiace che lei è una molto attenta, che legge molto attentamente le proposte deliberativa, ricordo perfettamente all'aula consiliare che ancora ci dovrebbe essere qualche residuo di gara per il prolungamento di quel tratto di via Salemi, tanto per essere chiari, ma le ricordo anche che nella proposta di piano triennale presentata al Consiglio Comunale non si parla di prolungamento, si parla di prolungamento fino al semaforo di amabilina e aree limitrofe. Siccome siamo arrivati al semaforo di amabilina io non posso autorizzare una spesa che non è previsto nel progetto. Punto. Chiaro? Quindi parliamo di cosa? Strade de stradella e che sono sicuramente in quel tratto di strada, così come passato è stato fatto. Siccome non me la sento, collega, ho detto poi ne

discuteremo con il Vicesindaco qua dentro, io quando. Gli atti dico assieme alle abbiamo fatto delle valutazioni, ma se già siamo arrivati con la gara precedente del 2018 arriveremo al semaforo di amabilina come che ci portano lo stesso progetto che dice arrivare al semaforo di amabilina? C'è qualcosa che non torna. Tant'è che siamo arrivati senza mettere le somme al semaforo di amabilina. Se qualcuno fosse venuto qui a dire prolungamento dal semaforo di amabilina fino all'ospedale, il progetto prevedeva questo, sicuramente il Consiglio Comunale avrebbe autorizzato e io le dico prendiamo le delibere e le vediamo. Però non è così, non è tutta, sia tranquilla. Però dico state tranquilli, perché quando si accusano gli altri, quando si accusano gli altri bisogna stare attenti, bisogna stare attenti! Perché si predica bene e si razzola male, ma mi dispiace quando si attaccano i colleghi Consiglieri di inesattezze che non ci sono. Quindi, detto questo io preannuncio che alla prima settimana di febbraio saranno fatte delle audizioni pubbliche in aula consiliare in presenza di Funzionari e Dirigenti, perché devono venire a spiegare alla città e al Consiglio Comunale alcune cose che accadono in questa città. Lo dico in maniera chiara. Il regolamento lo permette, quindi sarà fatto anche questo. Collega, a lei.

CONSIGLIERE ALAGNA

Grazie, Presidente. Poi mi spiegherete magari secondo vari principi il Presidente alla fine si lascia l'ultima parola per fare il riassunto di tutto quello che si è detto. Per questo mi sono riservata di intervenire e anch'io ritengo che sia venuto il momento di smetterla, di smetterla di continuare nella cultura del sospetto, di lanciare accuse infondate molto spesso da una parte e dall'altra essere noi siamo quelli che lamentiamo che eventualmente l'Assessore ha detto un organo di stampa che dovremmo vergognarci, dovremmo essere i primi noi a non alimentare la cultura del sospetto. I primi noi. Tra l'altro lei ha parlato come diceva bene il collega Vinci, hanno iniziato l'aula di un reato, la distrazione di somme e l'invito eventualmente a investire l'autorità giudiziaria rispetto a questa notizia che ha dato, altrimenti come ho precedentemente detto lei sta semplicemente alimentando la cultura del sospetto che non giova a nessuno. Per quanto riguarda l'emendamento di cui si è parlato durante l'approvazione del piano triennale del 2018 io stesso ho votato quel maxiemendamento in cui era inserita anche questa misura è rispetto a quello che diceva la collega Linda Licari, che condivido perché il parere tecnico, il parere contabile è favorevole, è un atto legittimo, nessuno naturalmente può opporsi alla constatazione che si tratta di un atto legittimo io stessa però in sede di approvazione di bilancio insieme ad altri miei colleghi abbiamo previsto un sub emendamento per togliere quella misura in particolare finanziare altre opere che in quel caso prevedevano la realizzazione di parchi giochi per bambini. Ecco, io non devo difendere l'Assessore Accardi che dice che si dovrebbero vergognare o non so cosa ha detto, quello che ha letto lei ma nello specifico non si parla come ha detto di legittimità

ma di opportunità di senso civico di rispetto del bene comune, per questo determinate misure sono opportune pure meno. Non parlo di legittimità. Quindi, in questo caso probabilmente è stato fatto un errore di valutazione delle opportunità di una misura da inserire all'interno del piano triennale, cosa che poteva essere evitata come diceva la collega Licari, qualora il modus operandi di quest'aula fosse stato diverso, ossia se si fosse proceduto con delle tempistiche più certe della presentazione degli emendamenti, nel lavoro da fare all'interno delle Commissioni, quando potevano essere convocati i tecnici, mostrando la volontà di proporre un determinato emendamento piuttosto che un altro con carte alla mano verificare se quella misura poteva essere opportuna o meno. Questo diceva la collega Licari che condivido. Quindi sullo modus operandi e quindi da questo punto di vista posso anche condividere la denuncia dell'Assessore Accardi che dice è una vergogna. Posso anche dividerla. In ogni caso io dico vorrei che comunque in quest'aula ci fosse maggiore serietà rispetto a lanciare accuse infondate, perché si alimenta nella gente il sospetto, quello che non dovremmo fare noi, quello che non dovremmo fare noi come classe politica e poi ci lamentiamo che c'è l'antipolitica e noi che esempio diamo in quest'aula? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io onestamente, collega, forse lei era disattenta rispetto all'intervento che è stato fatto precedentemente, quindi le cose sono due o qualcuno prende in giro i cittadini o qualcuno prende in giro questi Consiglieri Comunali che hanno delle prerogative quei progetti che lei attenzione, siccome siamo abbastanza attenti, quei progetti di cui lei sta dicendo sta contestando sono stati calati nel piano del 2018 dall'Amministrazione Comunale.

CONSIGLIERE ALAGNA

Sono frutto di emendamenti passati, ma chi l'ha detto?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Lei vada a guardare tutti gli interventi nel piano triennale.

CONSIGLIERE ALAGNA

Io non contesto la legittimità, non mi giri la frittata. Sono misure legittime come tutte le altre, il problema è nell'opportunità.

PRESIDENTE STURIANO

Lasci stare l'opportunità, perché... , Se l'opportunità è quella che fa schifo a questa realizzazione, l'Assessore Accardi che firma il piano triennale non lo doveva inserire nel biennale. Perché se l'ha inserito nel biennale deve dire a quest'aula consiliare perché l'ha inserito, chi glielo ha fatto inserire quel progetto. L'Assessore Accardi ha firmato quella proposta deliberativa al Consiglio Comunale, il Consiglio ha solo anticipato dal 2019 al 2018. Mi permetta. Che oggi dice una

porcheria. Sono porcherie altre, se le cose non sono calate e preventivate. Cambia tutto, perché sono abbastanza attento, collega Milazzo, sono abbastanza attento, stia tranquillo. Anzi, le dico una cosa: Questi sono stati inseriti già da tre anni, questi sono stati inseriti già dal piano triennale da tre anni e non le inseriti il Consiglio Comunale, li ha inseriti l'Amministrazione e la fatto con atto di Giunta. Collega, l'atto l'Amministrazione con atto di Giunta e ora viene a dire che è una porcheria. Io invece invito l'Assessore a dimettersi nel momento in cui la porcheria l'ha fatto lui a inserire quel progetto nel piano triennale oppure venga in aula e chieda scusa al Consiglio Comunale. Signori miei! Non giriamo le frittate. Collega Rodriguez, non giriamo le frittate. Poi vediamo chi l'ha inserito, mi devono dire invece maniera ufficiale come si possono inserire opere che non andavano inserite. Così, collega Milazzo. Molte cose a volte non dico, perché diversamente si dice che il Presidente monopolizza quest'aula consiliare, il Presidente è attento, prima da consigliera ed è un presidente a garanzia di quest'aula consiliare e dei lavori consiliari. State tranquilli. Adesso sono stufo di ricevere attacchi, alle mie spalle sono abbastanza larghe.

CONSIGLIERE

Presidente, la prego di spiegare meglio cosa significa che è un progetto era già inserito e che il Consiglio Comunale ci mette i soldi.

PRESIDENTE STURIANO

Le spiego, le spiego.

CONSIGLIERE

Lo spieghi, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Nel caso in cui qualcuno non l'avesse capito, lei quando approva il piano triennale approva un piano triennale, impegno per quanto riguarda il 2020-2022 andremo a votare il prossimo anno. Il prossimo anno, quest'anno andremo a votare il piano triennale 2020-2022, questo che significa? Che nella proposta di piano triennale l'Amministrazione quell'opera l'ha inserita nel 2021 ma con una singola voce, illuminazione strada piano X, illuminazione strada Giardinelli, vogliamo vedere tutte queste proposte? Vogliamo dire se hanno fatto clientelismo, questo clientelismo che io denunciato politico, che non è clientelismo, sono legittime prerogative da Consigliere Comunale, solo che a convenienza qualcuno strumentalizza. Giocano con i Consiglieri Comunali dicendo che quelle cose magari saranno fatte. Allora, te le inseriamo nel biennale, però poi siccome hanno la puzza sotto il naso, perché sono persone perbene, come se nelle periferie, nelle campagne non ci abitano persone che pagano il continuo a dire servizi di urbanizzazione per non avere servizi. Questo è il dato di fatto. Mi assumo le responsabilità di quello che dico. Collega,

mi sono scocciato. Allora parliamo con documenti alla mano con carte alla mano, io invito il Sindaco e l'Assessore un dibattito pubblico, facciamo chiarezza! Collega Milazzo, sia tranquillo. scusate lo sfogo, però quando ci vuole ci vuole. Perché essere trattati sempre da delinquenti e dire sempre che la responsabilità è del Consiglio Comunale, mi sono scocciato, colleghi. Mi scuso ancora se ho alzato la voce, però dico c'è un momento...

CONSIGLIERE

Presidente, se lei parla ancora l'ammoniscono.

PRESIDENTE STURIANO

Glielo dico fraternamente, sennò prendiamo la proposta di piano triennale e la verifichiamo subito subito. Allora, chi chiede di intervenire ne ha la facoltà. Prego, collega.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Presidente, sicuramente questi chiarimenti ci vogliono, però voglio dire forse poco interessano tanto ai nostri concittadini, lei ha fatto bene però a chiarire quella nota di Accardi, i nostri concittadini...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Consigliere, io non mi permetto di interrompere quando lei parla. Allora, io vorrei tornare invece al punto, cioè è stata presentata una mozione, Presidente, una mozione relativamente all'istituzione... Alla realizzazione di un'indagine conoscitiva sull'Ipab Giovanni XXIII, desidero sapere se in via d'urgenza la stessa può essere sottoposta oggi alla trattazione e all'approvazione da parte di quest'aula. Poi le voglio solo ricordare che al punto quinto dell'ordine del giorno si vanno bene le stradine, le strade delle, per carità, tutto quello che volete, ma quando un'Amministrazione fallisce su quelli che sono i grandi temi e quando parlo di grandi temi parlo del porto, aeroporto, che chiude, il turismo che non decolla, caro Assessore, mi dispiace ricordarglielo. Allora, strade, stradine, stradella, quella si fa, quell'altra non si fa, finiamola, sono i grandi temi quelli su cui questa Amministrazione ha fallito è fortunatamente c'è così poco tempo da non avere più neanche la possibilità di pensarci, dimenticare ciò che è stato, un fallimento totale questa Amministrazione. Presidente, il numero cinque c'è una relazione iter procedurale adottato dal Comune di Marsala relativo al progetto porto di Marsala, che fine fa questo porto? Possiamo parlare di questo benedetto porto di Marsala, almeno riusciamo come Consiglieri Comunali a intestarci di questa iniziativa, Presidente? Allora, mozione casa di riposo Giovanni XXIII, perché io desidero che la Commissione si attivi immediatamente comincia a lavorare sulla casa di riposo Giovanni XXIII e porto di Marsala sono i due temi che io sto sollevando, Presidente, e che chiedo all'aula di potere trattare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, così come è previsto dal regolamento la mozione dice per carità... Io dico una cosa sola, visto che già è firmata da una quindicina di colleghi Consiglieri Comunali e se i gruppi consiliari sono d'accordo, che io non vedrei nulla di strano, di autorizzare poi possibilmente ratificare successivamente la proposta, io mi assumo la responsabilità ma dobbiamo essere tutti d'accordo, se tutti siamo d'accordo nel dire che dobbiamo convocare e poi fra le altre cose bisogna capire se il Commissario della casa di riposo si è insediato o meno, ufficialmente non è stata data... Ufficialmente non è stata notificata. È stato nominato ma non si è mai insediato, c'è un decreto di nomina ma non c'è un atto di insediamento. Dottore Fiocca, gli hanno comunicato che il Commissario si è insediato, visto che è il Dirigente dei servizi sociali? Se può rispondere, Dottore Fiocca.

DOTTORE FIOCCA

Penso che si sia insediato da pochi giorni.

PRESIDENTE STURIANO

Le è stata data comunicazione?

DOTTORE FIOCCA

Ufficiale no, però ci siamo sentiti.

PRESIDENTE STURIANO

Però è da un mese e mezzo che è stato nominato. Se siamo tutti d'accordo fra i presenti sulla mozione di fare un'indagine conoscitiva, non di votarla, io dico di dare mandato al Presidente della Commissione di convocare e poi il 28 la faccio inserire e la votiamo, la ratifichiamo, in maniera chiara lo dico, se siete d'accordo.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, grazie, Assessore, colleghi Consiglieri. Noi siamo d'accordo su questa questione, però c'è una condizione che poniamo, Presidente la condizione che noi poniamo è la seguente: Che questa Commissione oltre a fare l'indagine conoscitiva, quindi a sentire il neocommissario, l'ex Commissario, eccetera, certi in maniera definitiva e lo metta su carta con l'Assessore Licari e con i Dirigenti preposti se è fattibile o meno la proposta che viene avanzata da parte del rappresentante sindacale dei lavori della casa di riposo noi dovevamo dare una risposta entro il 10 gennaio siamo al 20, oggi il 23 gennaio, io ho provato per le vie non ufficiali, perché non ho l'autorità per farlo per le vie ufficiali, ho provato a cercare di capire per le vie ufficiose come oggettivamente sta questa questione, se noi diamo mandato ad una Commissione che già non ha la necessità della burocratica, cioè sostanzialmente può immediatamente convocarla, le chiedo di analizzare il punto che testé... Le sto dicendo se è perseguibile

e quindi attuabile la proposta che è stata posta dal rappresentante sindacale dei lavoratori della casa di riposo per una utilizzazione in convenzione di quel personale. D'accordo, Presidente? Questa è una risposta che noi dovevamo, nel senso che dovevamo accertare se quanto proposto dal signor Del Serro fosse perseguibile o meno. Le posizioni erano quelle di un accertamento, di verificarle, io la prego che sia il primo punto sul quale il Consiglio Comunale abbia una notizia definitiva. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, anche lì io attendevo l'arrivo del Vicesindaco non perché... Perché non siamo additando nessuno, non siamo accusando nessuno. Abbiamo preso degli impegni circa la fattibilità, lo dico in maniera molto chiara, siamo rimasti con il Vicesindaco il 20 dicembre che dovevamo quantomeno trovare delle soluzioni o...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Non c'entra niente il bando, noi non parliamo solo del bando, Assessore, mi creda, stiamo parlando di altro. Stiamo parlando perché il bando prevede che teoricamente tutti i dipendenti devono giocoforza passare con una struttura privata. Siccome in questo momento sono dipendenti pubblici a tutti gli effetti, quindi si dovrebbero licenziare per andare da un privato che magari dopo 15 giorni di licenza. Parliamo in maniera molto chiara, oppure chiude la struttura dopo che questi dipendenti che continua a dire da 60 mesi non percepiscono lo stipendio, perché al danno la beffa. Allora dico in maniera molto seria c'è un tavolo anche in Prefettura, dove non siamo stati invitati negli ultimi sei mesi, ci auguriamo aspettiamo che poi una delegazione, non il Presidente del Consiglio, assolutamente, per me ci può andare chiunque, perché mi sta a cuore una situazione e sta a cuore al Consiglio Comunale, per la verità. Quindi, trovare una soluzione assieme, io parlo del Consiglio ma non sto accusando l'Amministrazione, perché quando c'è stato anche da lavorare di concerto con l'Amministrazione abbiamo lavorato, con l'Assessore Ruggiero abbiamo lavorato, poi purtroppo c'è stato un fatto che hanno dovuto chiudere la casa di riposo, punto, non è che la colpa è nostra. Dico per tre mesi abbiamo cercato di trovare una soluzione assieme. Ci sono fatti... Però una cosa è certa, rispetto a quello che veniva detto in passato il Comune di Trapani nel mese di novembre, nel mese di dicembre ha fatto una determina al Dirigente dell'ufficio personale dove prendeva in comando alcuni dipendenti del che giuridicamente, quattro per esattezza, che giuridicamente è equiparata al Giovanni XXIII, . Quindi, se il Comune di Trapani ha fatto un atto di questo tipo, non penso che abbia fatto un atto illegittimo. Allora significa che anche questo caso poi diventa una scelta e le scelte sicuramente si fanno assieme, si fanno anche assieme al Consiglio Comunale di vedere se ci sono diverse

strade, le esaminiamo, le verificiamo poi assieme decidiamo quale dobbiamo prendere. Si può fare un comando part-time a limitatamente a un determinato periodo di tempo in attesa di vediamo qualche risposta, se è fattibile vediamo quanto può incidere, quanto non può incidere, però facciamo queste valutazioni e poi assieme decidiamo. Anche perché dovrebbe essere prevista all'interno del piano triennale del fabbisogno del personale, quindi nel momento in cui non sono previste nemmeno queste domande non possono essere... Dico anche se oggi ci fosse la volontà non li possiamo nemmeno ricevere. Prego.

CONSIGLIERE ALAGNA

In merito all' IPAB, c'è pure il Dirigente Fiocca, anche per avere qualche chiarimento, dico a prescindere dal fatto che approfondiremo meglio in Commissione, però se ci poteva dare qualche chiarimento su questo bando che avete fatto, visto che manca l'Assessore Ruggeri che magari era l'Assessore al settore e il Vicesindaco, potrebbe ridarci qualche chiarimento sul bando che è stato emanato relativamente all'Ipab.

CONSIGLIERE

Posso, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, prego.

CONSIGLIERE

Quindi, come sappiamo tutti ci sono stati diversi incontri anche in Prefettura, se non che c'è stata una cooperativa che ha manifestato l'interesse di gestire il Giovanni XXIII prendendosi la convenzione che c'era al Giovanni XXIII e di contro si prendeva tutto il personale. Sembrava una cosa un poco più semplice da farsi, considerato che si sapeva così che enti abilitati a fare questo lavoro c'era soltanto il Giovanni XXIII. Quindi, una volta che questa società, questa cooperativa si era offerta a fare questo servizio e in cambio si prendeva tutto il personale, sembrava che era un affidamento diretto considerato che c'era solo questa ditta. Quando abbiamo scartabellato le carte, abbiamo visto che nel decreto regionale a parte il Giovanni XXIII, parte questa cooperativa che si era proposta a fare questo servizio, c'era un'altra cooperativa che era abilitato a fare questo servizio, quindi giocoforza si è perso tempo, abbiamo fatto una manifestazione di interesse che scadrà il 30 gennaio, dopo di che se è soltanto questa cooperativa che c'è sul territorio, allora passeremo all'affidamento diretto, se contrariamente ci saranno diverse dure, cooperative che hanno interesse a partecipare, faremo la gara vera e propria.

PRESIDENTE STURIANO

Non c'è nemmeno bisogno della votazione, collega. Io vi autorizzo nel momento in cui l'aula consiliare all'unanimità ha espresso una volontà di... Diversamente commetterei un abuso se metto in

votazione, dico non lo voglio fare onestamente, nel senso non ce la fretta, lo possiamo ratificare, non è un atto che domani mattina dovrebbe incidere su altri, è un atto che ha incidenza sempre su noi stessi organo consiliare e quindi io l'autorizzo, da questo momento le faccio avere subito una nota scritta, l'area diciamo fra qualche minuto e lei subito può convocare la Commissione e poi giorno 28 inseriamo all'ordine del giorno questa mozione e la mettiamo in votazione. Anche perché onestamente 16, 17, 18 Consiglieri già l'hanno sottoscritta, per me è normale che la volontà dell'aula consiliare è quella di andare avanti. Chi chiede di intervenire? Allora, il punto quinto sul porto, io non ho difficoltà, ne abbiamo parlato in conferenza dei Capigruppo, però avevamo detto possibilmente trattiamo regolamento sul baratto amministrativo e a seguire in attesa che arrivi anche qualcuno dell'Amministrazione, tratteremo la questione porto che per me è fondamentale. Se è necessario dico facciamo una seduta ad hoc, anche solo ed esclusivamente su questo, così come sui rifiuti. Avevamo detto in conferenza dei capigruppo che ci sono cinque mozioni sui rifiuti, allora sarebbe il caso fissare una data di Consiglio Comunale ai primi di febbraio, uniamo le cinque mozioni e trattiamo solo la questione dei rifiuti. Quindi, Assessore, Dirigente e tutto, quindi procediamo in questa direzione, così siamo abbastanza... E iniziamo a... A febbraio io direi sarebbe la cosa più opportuna, una seduta ad hoc sui rifiuti onestamente. Allora, se siamo d'accordo, potremmo... La relazione sul porto la possiamo anche trattare, però onestamente non per... L'Assessore Baiata...

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Però dico se iniziamo la discussione e poi non siamo in grado di poter andare avanti, Assessore, io glielo dico fraternamente... Se lei si sente di...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Se io le dico in questo momento che cosa ha fatto il comitato di vigilanza sull'esecuzione dei lavori? Lei che cosa mi dice? E allora non possiamo parlare. Allora non possiamo parlare di questa cosa stasera.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consiglieri, questa cosa vediamo quando è la stabiliamo. Allora, diceva il collega Sinacori abbiamo la delibera punto 8, approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo. Quindi, chiede il prelievo del punto 8. Io al suo prelievo sul punto 8, collega, ho presentato una mozione e quindi chiedo all'aula possibilmente successivamente se vuole trattare la mozione, subentro nella

concessione di gestione dei pontili a passerelle in legno lungo la litoranea 54 riserva orientata dello Stagnone di Marsala. È arrivata una nota da parte del Commissario del libero consorzio con la quale diceva al Sindaco e per conoscenza l'inviata anche alla presenza del Consiglio Comunale, al Presidente del Consiglio, che a seguito di un'ordinanza di chiusura, perché costituiva pericolo e non avendo le risorse economiche finanziarie per poter intervenire, chiedeva al Comune, visto che la riserva ricade totalmente nel comune di Marsala, se era interessata a subentrare alla Provincia nella gestione. Tra le altre cose la gestione che doveva scadere nel 2020, scadrà nel 2033, perché c'è stato un'ulteriore proroga. L'Amministrazione non ha dato risposta e il libero consorzio ha fatto un avviso pubblico a privati per la gestione, il subentro in gestione dei pontili e delle passerelle. Qualora quell'avviso andasse deserto provvederà alla rimozione dei pontili e delle passerelle. Ora dico, siccome ho avuto contezza e ho visto tutta la documentazione, mi sono permesso di presentare una mozione ed è giusto che la discutiamo come Consiglio Comunale. Fra le altre cose, collega, abbiamo messo 100.000 euro per la manutenzione dello Stagnone. Quindi, abbiamo le risorse, e le dico un'altra cosa: io ho parlato con il Presidente del GAL e con il Direttore e mi hanno detto che a febbraio uscirà un bando dove possiamo attingere a finanziamenti al 100% a fondo perduto sullo Stagnone. Allora, come dite voi.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ne parliamo, allora decidessimo di votare la mozione è giusto che la discutiamo, io mi metto subito al corrente degli atti che sono stati prodotti.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, fra le altre cose così come dicevo al collega, chiunque volesse condividere la mozione, la può sottoscrivere. Prego, collega.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, io chiedo che al di là... Io volevo solo dire...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE SINACORI

Volevo solo dire una cosa, che secondo il mio parere è prioritaria questa rispetto alle altre ma non solo, è un primo passo verso quello che abbiamo chiesto all'incirca sei mesi fa, sette mesi fa, quando tutto il Consiglio Comunale, tutto il Consiglio Comunale Presidente, mi pare che sono stati due o tre mesi fa, tutto il Consiglio Comunale, tutti i presenti hanno sottoscritto... Abbiamo sottoscritto un ordine del giorno dove chiedevamo interventi per

verificare, per portare avanti iniziative che riguardavano la lacuna dello Stagnone, sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista della salute dello Stagnone stesso sotto diversi aspetti. Quindi, questo primo passo importantissimo, per cui nulla di strano e chiedo scusa alla collega Piccione, non me n'ero accorto della sua prenotazione a parlare. Chiedo scusa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, mi perdoni, ho dato la parola al collega perché mi aveva fatto cenno, eravamo rimasti che stasera trattavamo prioritariamente il regolamento sul baratto amministrativo. Quindi, nel momento in cui il collega in questo momento fa un passo indietro, votiamo la mozione se siamo tutti d'accordo poi iniziamo con il baratto amministrativo, a lei la parola. Ecco perché... A lei la parola.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, Presidente, la mozione è assolutamente interessante e delinea politicamente a quelle che sono stati tutti gli atti promossi da quest'aula. È chiaro che quello che lei afferma denota diciamo una mancanza politiche importate da parte dell'Assessore che qui presente in aula che deve dare delle risposte in merito a questa scelta da parte del Comune di non partecipare, perché è un fatto assolutamente molto grave. Dico visto che non abbiamo altri Assessori e che questo è un argomento che emerge che abbiamo l'Assessore Baiata qui presente, io vorrei sapere qual è il modus operandi e il pensiero politico che ha portato a questa scelta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, innanzitutto bisogna capire se dobbiamo prelevare il punto. Se preleviamo il punto possiamo aprire il dibattito. Se non preleviamo il punto...

CONSIGLIERE PICCIONE

Le chiedo il prelievo, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Se preleviamo. La faccio rispondere se non preleviamo il punto la discussione è chiusa.

CONSIGLIERE PICCIONE

Ne chiedo il prelievo, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Allora, questo. Chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 17: "Mozione subentro nella concessione di gestione di pontili e passerelle in legno lungo la litoranea 54 riserva orientale dello Stagnone di Marsala". Possono intervenire due a favore e due contro. Se nessuno chiede di intervenire mettiamo

subito in votazione la proposta di mozione. Segretario, nessuno interviene, quindi mettiamo in votazione la proposta di prelievo.

Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 17 prendono parte alla votazione 21 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di mozione di prelievo della proposta di mozione viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti.

Prelievo del Punto 17 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, darò lettura, colleghi Consiglieri, però se ci sono Consiglieri che volessero consultare gli atti, io ho anche copia dell'avviso del libero consorzio di avviso pubblico della nota che è stata inviata...

Possibilmente poi possiamo tranquillamente fare e vi darò subito omaggio, anche questa cosa qui vediamo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Vi spiego, nella relazione c'è anche oggetto di argomento da discutere in Commissione urbanistica, perché chiedo nella stessa proposta, collega, nella stessa proposta di mozione credo chiedo anche che ci si attivi per una convenzione con la Provincia per poter al miglior modo possibile gestire alcuni servizi possibilmente anche in maniera congiunta. La sto relazionando. Perché parte questa richiesta? Ho gesto pontile e passerelle in legno presso la strada litoranea 54 RNO isole dello Stagnone di Marsala. Al signor Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente area 2 demanio marittimo, all'Assessore regionale territorio ambiente. Questi sono i soggetti ai quali la Provincia scrive in data 4 dicembre 2019. Premesso che con ordinanza dell'ufficio circondariale marittimo di Marsala numero 26 del 4 dicembre 2019 in seguito a relazione allegata, c'è la relazione congiunta del nostro ufficio tecnico assieme alla capitaneria di porto, redatta quindi congiuntamente con il personale tecnico del settore lavori pubblici del Comune di Marsala è stato interdetto l'utilizzo delle strutture lignee pontile e passerelle collocate nello specchio presso la litoranea della strada comunale 54 riserva naturale orientata isole dello Stagnone. Il personale tecnico di codesto Comune nella relazione allegata segnala anche conseguenze derivanti dalle modalità di realizzazione delle strutture, seppur le stesse risultano realizzate sulla scorta di progetti regolarmente approvati da tutte le autorità competenti, ivi compreso il Comune di Marsala. In quella relazione il Comune di Marsala contesta il progetto, però aveva dato anche il Comune di Marsala parere favorevole al progetto precedentemente di

realizzazione. Questo ente ha preso in considerazione l'entità delle modifiche delle manutenzioni che sono state segnalate dal personale tecnico di codesto Comune, di cui alla suddetta relazione, fermo restando che ogni modifica del sistema costruttivo rende necessaria la preventiva demolizione di pontili pervenendo ad una stima di costi al momento non sostenibili a carico del bilancio del libero consorzio comunale. Anche tenuto conto che la Regione siciliana non trasferisce alcuna risorsa per la gestione della riserva di pontili in assenza degli interventi indicati nella predetta relazione, rimarranno interdetti in vigore dell'ordinanza emessa dall'ufficio circondariale marittimo di Marsala la numero 26 del 2019 emessa in data 4 dicembre. Tutto ciò premesso, si comunica che è intendimento di questa Amministrazione ricorrere agli articoli 45 bis e 46 del codice della navigazione per affidare ad altri soggetti le attività in oggetto della concessione numero 80 del 2002. In scadenza al 31 dicembre 2020, giusto decreto stesso reale Assessori atto regionale territorio ambiente, numero 134 2014 previa autorizzazione dell'autorità competente. Ad oggi si aggiunge che nel mese di dicembre la Regione ha approvato una legge regionale che posticipa al 2033 le concessioni oggi in itinere. Per questo motivo si chiede a codesta Amministrazione Comunale, in cui insiste la riserva dello Stagnone di esprimersi entro 15 giorni dalla ricezione della presente qualora volesse subentrare. Per questo motivo chiedo a codesta Amministrazione Comunale in cui la riserva dello Stagnone insiste, di esprimersi entro 15 giorni dalla ricezione della presente qualora volesse subentrare nella concessione in questione. In assenza di riscontro positivo del termine suddetto, sempre in accordo con le autorità concedente si procederà mediante procedura di evidenza pubblica a individuare soggetti terzi cui affidare il suo concessione i singoli pontili fermo restando che in caso di assenza di richieste si darà corso alla rimozione dei pontili al fine di rispettare le indicazioni fornite dall'ufficio tecnico del Comune di Marsala all'ufficio circondariale marittimo di Marsala. Da quest'ultimo utilizzate per l'emissione dell'ordinanza numero 26 del 4 dicembre 2019. Distinti saluti, il Commissario Raimondo Cerami. Datato 4 dicembre 2019. Io posso dare lettura anche se volete degli allegati della relazione tecnica, se è necessario. Questa cosa è arrivata al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale. All'Assessorato Regionale territorio ambiente, per ogni qual volta questo Consiglio o il Presidente si è mosso per dare un contributo mi viene sempre detto "Presidente, anche se lei con il Consiglio Comunale può fare qualsiasi tipo di atto, non siete voi legali rappresentanti dell'ente, è il Sindaco "quindi, l'unico che ha il potere di rappresentanza è il Sindaco ed è così. Quindi, se il Sindaco non fa la nota nulla questio. In data 4 dicembre. Lei ha visto l'avviso pubblico sul sito del libero consorzio comunale, perché visto che l'Amministrazione non ha risposto, per essere consequenziali a quanto detto e visto che c'è anche il rischio per la pubblica incolumità, la Provincia mette un avviso. Qualora ci siano soggetti terzi che vogliono o sono interessati va bene.

Qualora l'avviso viene deserto, si procederà d'ufficio alla rimozione dei pontili.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io volevo solo dare lettura della mozione e poi apriamo una discussione. Collega Licari, la parola.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Io non ho capito una cosa: cioè il libero consorzio pratica chiede al Comune eventualmente di farsi carico a proprie spese, giusto? Ecco, ci sia la gestione in pratica. Sì, quindi noi dovremmo... A nostre spese.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, a nostre spese.

CONSIGLIERE LICARI

Dico anche quando un terzo, una terza figura o associazione o quello che è, che interesse avrebbe? Sarebbe solo per dare un contributo volontario, perché effettivamente anche in questo sito che aveva fatto allora Paolo Ruggieri, era trapelata questa possibilità visto che libero consorzio non aveva i fondi necessari, eventualmente di fare raccolta fondi, perché comunque è nell'interesse di tutti vedere sistemati i pontili.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, quindi capisce qual è il rischio, il rischio è che nessuno partecipa anche come terzi e quindi ci sarà una rimozione dei pontili. In maniera chiara lo diciamo.

CONSIGLIERE LICARI

Volevo proprio capire il dettaglio dei fondi, perché questa è la cosa più importante. Grazie.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, posso dare lettura della mozione in modo tale che poi vediamo quello che pensiamo? Se lo dobbiamo emendare, in maniera chiara. Allora, mozione oggetto subentro nella concessione di gestione dei pontili e passerelle in legno lungo la litoranea strada comunale 54 riserva naturale orientata isole dello Stagnone di Marsala. Premesso che con ordinanza dell'ufficio circondariale marittimo di Marsala numero 26 del 4 dicembre 2019 in seguito a relazione redatta il 29 novembre congiuntamente con il personale tecnico del settore lavori pubblici del Comune di Marsala, è stato interdetto l'utilizzo delle strutture lignee, consigli e passerelle collocate lungo lo specchio acqueo presso la litoranea della strada comunale 54. Il personale tecnico di codesto comune nella relazione allegata segnala anche conseguenze derivanti dalla

modalità di realizzazione delle strutture, seppure le stesse risultano realizzate sulla scorta di progetti regolarmente approvati da tutte le autorità competenti, ivi compreso il Comune di Marsala. I pontili in assenza di interventi indicati nella predetta relazione rimarranno interdetti in vigore dell'ordinanza emessa dall'ufficio circondariale marittimo di Marsala sempre la numero 26. Che a riscontro della relazione congiunta dell'ufficio circondariale marittimo di Marsala dell'ufficio tecnico del Comune di Marsala è pervenuta questo Ente una nota del Commissario straordinario del libero consorzio comunale di Trapani Dottor Raimondo Cerami, in cui viene evidenziata la preoccupazione per la non sostenibilità economica a carico dell'Ente, della manutenzione per la stessa messa in sicurezza dei pontili e passerelle del legno anche tenuto conto che la Regione siciliana non trasferisce alcuna risorsa per la gestione della riserva. Con la stessa nota il libero consorzio comunale fa presente che non avendo le dovute risorse per mettere in sicurezza i pontili e le passerelle, intende ricorrere agli articoli 45 bis e 46 del codice della navigazione per affidare ad altri soggetti le attività oggetto della concessione numero 80 del 2002 in scadenza al 31 dicembre 2020 previa autorizzazione dell'autorità competente. Nella stessa nota il libero consorzio, visto che la riserva ricade totalmente nel territorio comunale, ha chiesto al Comune di Marsala se volesse subentrare nella concessione 80 del 2002, evidenziando che in assenza di favorevole riscontro provvederà con una procedura ad evidenza pubblica ad individuare soggetti terzi cui affidare i pontili e in assenza di richieste darà seguito all'ordinanza numero 26 e si provvederà alla rimozione dei pontili e delle passerelle. Considerato che la riserva naturale orientata isole dello Stagnone di Marsala per le sue bellezze naturali e per la storia che incarna rappresenta per la città di Marsala una forte attrattiva turistica è fonte di reddito oltre che di promozione del territorio, premesso che il perdurare dello stato di abbandono in cui versa in questo momento il litorale lungo la strada comunale 54 aggravato dalla rimozione dei pontili e passerelle che permettono ai residenti passanti e turisti di godere al meglio del nostro Stagnone delle sue bellezze, non fa altro che creare un ingente danno d'immagine al territorio con conseguente ricaduta anche economica e occupazionale. Premesso che il Consiglio Comunale con emendamento proposto da alcuni Consiglieri, collega Nuccio, nel mese di giugno del 2019 con oggetto valorizzazione della strada comunale 54 delle strutture annesso alla litorale dello Stagnone ha riferito risorse pari a 100.000 € proprio con l'intento di valorizzare l'area in questione. Per quanto sopra premesso e considerato, consapevole che l'aggravarsi dello stato di abbandono in cui versa questo momento la riserva naturale dello Stagnone e la strada comunale 54 non solo non va nella direzione di fare riconoscere alle saline di Marsala patrimonio dell'Unesco, ma accresce il già notevole danno di immagine al nostro territorio e conscio che il nostro dovere mettere in campo tutte quelle iniziative e sinergie che tendono alla valorizzazione delle bellezze che la natura ci ha donato, con la presente mozione si

chiede al Consiglio Comunale di Marsala di esprimersi favorevolmente affinché l'amministrazione chieda libero consorzio Comunale di Trapani di volere subentrare allo stesso nella concessione numero 80 del 2002 in scadenza al 31 dicembre 2020, la cui data è stata prorogata con legge regionale del 14/12/2019 fino al 31 dicembre del 2033. Si chiede anche che l'Amministrazione si attivi presso gli uffici della libero consorzio comunale di Trapani affinché con lo stesso si arrivi ai sensi dell'articolo 30 del testo unico degli enti locali alla stipula di una convenzione avente come finalità quello di svolgere in modo coordinato servizi e funzioni anche la manutenzione che necessitano per una sua migliore valorizzazione della riserva naturale isola dello Stagnone di Marsala. Io aggiungo oltre a quanto detto, lo potremmo tranquillamente anche emendare nel momento in cui la parte di positiva è libera a qualsiasi tipo di intervento aggiuntivo che vogliamo mettere, abbiamo all'interno di quell'area della riserva una proprietà nostra che è l'isola di scola, collega Nuccio, io aggiungerei fra le altre cose abbiamo una isola all'interno della riserva che è proprietà del Comune e come abbiamo detto, è opportuno che si intervenga, perché questo momento abbiamo le staccionate che sono a pezzi, è una porcheria completa. Fra le altre cose dicevo e continua a dire e a ribadire, ne parlavamo stamattina con il collega da Galfano, ma io non ho potere di rappresentanza dell'Ente, potevamo fare, possiamo fare anche una convenzione con la forestale che sono per lavoro che fanno quotidianamente sistemano le staccionate, le realizzano. Il personale la Regione le paga, è una riserva regionale quindi è competenza della Regione. Facciamo una convenzione con la forestale, la forestale manda i suoi uomini, hanno anche le risorse economiche per potere fare le staccionate, sistemiamo e sistemiamo tutta la staccionata con delle guardie forestali. Allora, vogliamo aggiungere anche questa? Aggiungiamola. Possibilmente collega...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione, il Comune di Pantelleria considerato che Pantelleria è parco, sta realizzando le staccionate attraverso una convenzione con la guardia forestale. Però dico nel momento in cui, collega...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Per fare questo continuo a dire non c'è bisogno di chissà che cosa di risorse.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ma nel momento in cui nemmeno lo fa, abbiamo indicato le strade da perseguire, le strade sono chiare. Se ci autorizzano una

delegazione ad andare a trattare, poi la convenzione e la nota la fa sicuramente l'Amministrazione. Quando parliamo di collaborazione questa è la collaborazione che necessita a questa città. Convenzione, collesca, convenzione con la forestale, convenzione per il parco, convenzione per tutto, valorizzare il territorio. C'è bisogno di fantasia.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Licari, io le faccio vedere la nota della Provincia e gliela posso girare, io non penso che il libero consorzio avrebbe scritto... Collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Alcune considerazioni rispetto al documento in oggetto che posso anticipare ovviamente troverà il mio voto favorevole. Però quando sto per dire attiene anche ai ragionamenti che abbiamo fatto ad inizio seduta, purtroppo non ho voluto prendere parola prima. Però è così, perché tutto è... Ha fatto bene a ricordarlo nel documento, parlando di Stagnone, di isola di scola, di valorizzazione quant'altro fra i tanti lati negativi del Consiglio Comunale di questi cinque anni che pure ci saranno, determinati aspetti positivi li abbiamo anche raggiunti ed erano tutte quelle votazioni, collega, che trovavano all'unanimità di consensi. Però lei ha detto una frase che tecnicamente è ragionevole, è così, quando si dice che il Sindaco è il legale rappresentante dell'Ente e questo è chiaro. In punto di diritto è così. Però se negli anni abbiamo contestato o meglio chiesto che venisse trovata la centralità dell'organo Consiglio Comunale, quando lo dicevamo? Quando si votavano determinati atti che s'erano di indirizzo proprio per... Letteralmente indirizzavano l'Amministrazione in una decisione, s'erano mozioni, perché questa è poi la differenza, quando noi abbiamo fatto finta che non avremo mai cambiato niente alla fine, perché l'atteggiamento era quello che era, lo scollamento fra organo di governo è il Consiglio era tale che non si poteva andare oltre, però la verità collega, che al netto della bontà del documento, che come le ripeto sottoscrivo, il Consiglio Comunale prima ancora di votare un piano triennale, piano triennale del quale proprio quello dell'anno scorso credo non c'era niente del quale vergognarsi, niente da appuntare rispetto a botteghe o, la riqualificazione di Porta Garibaldi a tutte le altre storie, compresa la valorizzazione di scola e dei pontili, perché già allora c'era il problema pontili, la Provincia come abbiamo detto in tutte le salse non è più nelle condizioni di gestire i servizi che ha, perché ci fu una legge scellerata di qualche anno fa che le aboliva mantenendo tutte le responsabilità sull'edilizia scolastica, riserve, strade provinciali e quant'altro è la Provincia è un organo decotto è il Consiglio Comunale alla luce di questo non solo inserì le somme per valorizzare scola e sistemare i pontili, non parliamo di investimenti pazzeschi ovviamente, anche alla luce di quelli che

aveva già sistemato la Provincia, per cui sulla base di quelli potevamo fare un calcolo degli altri cinque o sei che andavano. Ma aveva prodotto un documento secondo me più importante che forse poteva rappresentare il primo passo per raggiungere da qui a qualche anno l'obiettivo del riconoscimento quale patrimonio Unesco per quello che è davvero un patrimonio dell'umanità che è la laguna dello Stagnone, le sue isole, le saline e quant'altro. Quel documento era la mozione che vuotammo all'unanimità rispetto, Presidente, all'acquisizione delle competenze della gestione della riserva, non più alla Provincia regionale di Trapani ormai estinta, decotta e bollita, da passare attraverso una modifica del decreto di assegnazione, il decreto regionale dell'Assessorato regionale, alle competenze del Comune di Marsala. In questi termini se la politica avesse ancora un valore, io credo non ce l'abbia, mi ostino a crederlo, a volte vacilla questa mia certezza, collega Coppola, però ci voglio credere ancora, il legale rappresentante dell'Ente doveva far tesoro di quella votazione è impegnarsi a rispettarla, Presidente e quindi avviare di lì a breve un interlocuzione con l'Assessorato regionale e acquisire alle competenze del Comune la gestione della riserva dello Stagnone. Oggi questo documento che per me è un fallimento, perché avevamo provato tutte le armi che la politica ci dà, che la democrazia ci dà, che essere stati eletti qui citava e oggi invece siamo chiamati, collega Vinci, a ribadire un qualcosa che avevamo già detto, sancito e votato all'unanimità, finanziare la ristrutturazione dei pontili, valorizzare l'isola di scola, acquisire la gestione della riserva. Assessore Baiata, purtroppo le cose stanno in questi termini ed è davvero un peccato, perché non ci può essere sviluppo turistico, non ci può essere distretto turistico, non ci può essere valorizzazione della nostra storia, della nostra cultura, eccetera, se tutt'ora ci troviamo nell'incapacità di garantire nostri cittadini e ai turisti che fruiranno di questa città di potersi affacciare ad ammirare quella bellezza che è la laguna, perché nel frattempo la Provincia ci dice stando così le cose ve le smontiamo. Un Comune, una città, la politica di questa città potrebbe mai permettere qualcosa del genere che invece ora rischia di diventare realtà? Se non siamo in grado di fare questo, credo che abbiamo fallito su tutta la linea ed è un peccato. Io le ho vinte le elezioni, Assessore Baiata, nel 2015, quelle che verranno dopo vedremo, io quelle lì le avevo vinte e le avevo viste consapevole o speranzoso che avremmo risolto anche queste che sono piccoli problemi o grandi battaglie come quello di riprendere quel patrimonio per eccellenza di questa città e metterlo davvero sotto tutela, perché controllarlo significa poterlo gestire e quindi regolarlo, non solo pensare di poter fare delle vasche di allevamento ittico e anche in quell'occasione c'è un parallelo simpatico, rispetto alle dichiarazioni di Accardi che è schifato dall'atteggiamento del Consiglio Comunale, perché in quel periodo quando vuotammo l'adozione della mozione sullo Stagnone allora fu Rino Passalacqua a dire che il Consiglio Comunale è un organo deleterio, fatto di banditi, di analfabeti e quant'altro, quando invece ripeto se la

politica avesse un senso quell'atto non sarebbe stato semplicemente una formalità per trascorrere qualche ora di dibattito, ma un impegno preciso che la politica aveva assunto nella direzione giusta e nello Stagnone nessuno potrebbe mettere paternità o spillini. Perché davvero un patrimonio di tutti. Detto questo con grandissimo rammarico rispetto a tutto quanto dichiarato voto favorevolmente la mozione.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Rodriguez, Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE ALDO RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda questa mozione io preannuncio il mio voto positivo in merito alla mozione, però Presidente io ho la paura, a prescindere dal fatto che si deve arrivare per forza che si presenti una mozione per poter fare quello che era giusto fare in tempi non sospetti. La mia preoccupazione, Presidente, è che questa mozione come tante altre emozioni e tante altre atti di indirizzo e tanti altri interrogazioni fatte per lo Stagnone, vengono poi rilasciate lasciate nel dimenticatoio. Perché va bene che il Consiglio Comunale prende atto di quello che testé ha letto lei in funzione della nota del libro consorzio, ma che questo poi abbia una attuazione abbia un proseguo credo che dall'Assessore qui presente all'Amministrazione deve dare un atto concreto su quello che il proseguo su questa mozione. Perché se noi votiamo una mozione non abbiamo poi nulla che possa salvaguardare quello che è il ripristino dei pontili o quanto meno la salvaguardia dei pontili, abbiamo fatto nulla. Ci siamo solamente riempiti la bocca di aver presentato una mozione, di averla provata credo univocamente da tutta l'aula, ma che in realtà poi non ci sia un proseguo in merito. Dice bene il collega Nuccio, non ha senso che tutto ciò rimanga fluttuante nell'aria, perché la mia paura è proprio questa che tutto ciò rimanga così, come tante altre cose fatte. Io personalmente come collega Giovanni l'abbiamo detto extra detto, presentato atti, interrogazioni scritte e orali a quest'aula in cinque anni per quanto riguarda il recupero dello Stagnone, c'è ancora un ordine... Nell'ordine del giorno c'è un atto di indirizzo per quanto riguarda la salvaguardia dello Stagnone. Ma di che cosa stiamo parlando, Presidente? Questa Amministrazione è stata totalmente inetta nel recuperare una situazione che era il fiore ed è un fiore all'occhiello del territorio mare che potrebbe portare turismo e si è sempre cullata di aver fatto che è a disposizione della Provincia. Non è così, un'Amministrazione seria e concreta doveva battere i pugni nei tavoli giusti per far sì che queste cose non venissero comunicate in questa maniera, perché se al Presidente o a chicchessia c'è una situazione del genere, noi rischiamo che questi pontili verranno distrutti e tolti dalla fruizione del cittadino. Se questo è il modo di fare politica, io veramente mi dunque garantisco il mio voto favorevole alla mozione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Piccione, prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, Presidente. Mi faccio delle domande non tanto rispetto al contenuto della mozione che approvo, ma rispetto alla sua fattibilità e poi concretezza amministrativa. Mi chiedo, Presidente, se lei era a conoscenza di questa scadenza dal 4 dicembre del 2019, Enzo, Presidente parlo con lei, vorrei capirci: ad oggi i 15 giorni sono scaduti, l'unica cosa che era possibile fare era acquisire entro quei 15 giorni potere rispetto alla gestione di questa area geografica. Ho capito bene? Questi 15 giorni sono scaduti, il che tutto è passato ad una concorrenza fatta di terzi che noi non conosciamo. Abbiamo idea se ci sono dei terzi che si sono presentati? No. Ad oggi la proposta è stata fatta nei 15 giorni in realtà e nulla, per cui la proposta di mozione che lei fa in realtà propone un'azione politica che doveva essere fatta nei 15 giorni. Stiamo parlando di quella proposta... Okay? Ci siamo. Ora mi chiedo Presidente, lei che sapeva di questa cosa il 4 dicembre ha informato l'Amministrazione, il Sindaco, in merito a questo atto e ha incentivato in merito alla risposta? Mi chiedo, io non ne sono a conoscenza, gli unici ad essere a conoscenza di questo foglio è lei e il Sindaco. Lei quando ha preso conoscenza di questo documento e come mai considerata la mozione di oggi non ha fatto una pressione politica anche informale al Sindaco precedentemente? In modo da ragionarci nei 15 giorni utili. No, io non voglio fare il processo a nessuno, però mi chiedo... Mannaggia alla miseria potevamo fare qualcosa nei tempi utili invece adesso ci troviamo in qualche modo con le mani legate, questo il ragionamento. Non voglio fare processo...

PRESIDENTE STURIANO

Le ho già risposto e forse lei ha risposto il collega Nuccio, e i colleghi che mi hanno preceduto. La PEC è indirizzata al Sindaco e per conoscenza al Presidente del Consiglio Comunale. Io non sto parlando di accuse a me, noi fino a giorno 30 siamo stati qui a discutere atti deliberativi importanti. Non c'è stata la possibilità sicuramente anche di poterci confrontare con l'Amministrazione, ma io ero convinto, mi deve credere, mi deve credere, ero convinto che l'Amministrazione si attivasse. Perché quando parliamo di Stagnone non parliamo solo di acquasal, collega Nuccio, perché per l'acqua c'è una procedura in corso e si sono attivati, condivisibile non condivisibile e tutto. Stiamo parlando di valorizzazione dello Stagnone. Io la verità sto dicendo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Per me parliamo di valorizzazione dello Stagnone e per me era scontato che già l'Amministrazione...

CONSIGLIERE

Solo una cosa, anche rispetto a quella se la politica e politica in Consiglio Comunale vota per il recesso, il Comune recede ad un progetto.

PRESIDENTE STURIANO

È una scelta poi.

CONSIGLIERE

No, è un obbligo, altrimenti le emozioni non servono.

PRESIDENTE STURIANO

È un impegno politico. Collega, scusi, è un impegno politico. Allora dico: io ero certo, mi creda, ero certo che l'Amministrazione avesse presentato una richiesta. Quando il 15 mattina, come ha detto la collega Licari, mi collego sul sito del libero consorzio e vedo l'avviso, il primo passaggio che ho fatto è stato quello di chiamare il Direttore Ferrandino, con il quale anche nei mesi è negli anni pregressi c'era stato un dialogo positivo sulla valorizzazione e su tutto a livello dello Stagnone. Quando vedo l'avviso qualcosa mi... Ho detto scusa perché l'avviso? Dice perché non abbiamo ricevuto nessuna... Stessa cosa, qualora non... C'è poco da fare, il rappresentante legale è il Sindaco, quindi non è che la manifestazione di interesse è anche un atto di Consiglio, i Consiglieri sottoscrivono non gliela giriamo. Il primo passaggio utile che era possibile fare è stato quello proprio di inserire all'interno della seduta consiliare odierna, tant'è che come potete vedere la mozione è stata presentata in data 15, proprio appena ho avuto contestata la mattina stessa stato presentato l'avviso. Quindi, c'è stato poco da fare e comunque dico, mi sono già subito attivato la mattina stessa del 15, dopo che ho parlato con il direttore Ferrandino, ho parlato con i rappresentanti del GAL perché quell'area ricade in un'area dove può attingere a finanziamenti sia il pubblico che privato, solo che per il pubblico e al 100% a fondo perduto, per il privato c'è una parte di compartecipazione e una parte a fondo perduto. Dove il Comune di Marsala fra le altre cose anche socio e mi è stato detto che nel mese di febbraio uscirà nei bandi e potranno finanziare le opere di cui stiamo parlando è anche altro al 100% a fondo perduto. Allora, per me è un'occasione da non perdere, collega. Da premettere... L'avviso, se non hanno partecipato non significa che se partecipa... La priorità ce l'ha sempre il pubblico. La priorità ce l'ha il pubblico. E comunque una concessione che andrà a scadere nel 2033. E allora se noi abbiamo interesse a investire su quell'area, le responsabilità sicuramente non saranno nostre, stiamo dicendo la strada da percorrere all'Amministrazione, quello che si può fare, un tavolo che potrebbe essere anche istituito. Io ho chiesto anche ufficialmente un atto di modifica del regolamento di gestione dello Stagnone, che è un atto obsoleto datato a vent'anni fa e che da domani mattina potrebbe anche negare la pratica del CAITSELF, come qualcuno vorrebbe, collega. Perché certe associazioni, collega

Licari, non so se sbaglio, siccome non è previsto non è che possiamo far morire anche quelle poche attività che portano economia al nostro territorio. È chiaro? Allora, alcuni atti...

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io non lo metto in dubbio, perché se stanno facendo delle cose abusive che intervengano. Collega, io dico le cose regolamentiamole, allora se ci può essere un rischio regolamenti a nel momento in cui è previsto dal regolamento non c'è più nessuno. Il rispetto dell'ambiente prima il rispetto della sicurezza prima, il rispetto di tutto prima e poi per me stiamo determinate cose, però se non scriviamo le regole non possiamo fare nulla.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Allora, dico su questi aspetti a mio avviso non facciamo sempre quelli che ci dobbiamo piangere addosso, interveniamo in maniera molto decisa e vediamo come procedere. Ci sono tre o quattro argomenti che in maniera molto secondo me il Consiglio Comunale visto che la riserva ricade esclusivamente nel nostro territorio, facciamo qualche proposta seria, propositiva. Sull'isola di scuola non lo so, collega Nuccio, mi dice l'Assessore Baiata che c'è già un progetto pronto su Scola.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ora vediamo. Assessore, dico se vuole intervenire... Prego, collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

In merito a quanto detto lei giustamente sullo Stagnone, perché il discorso del regolamento è veramente da affrontare e ovviamente non possiamo farlo da soli, perché serve davvero coinvolgere tutti gli attori protagonisti che possono essere interessati sia delle associazioni ambientaliste che dalle associazioni sportive e tutti coloro che possono dare un contributo importante, per cui sarebbe davvero il caso di fare anche un Consiglio Comunale dedicato proprio solo allo Stagnone. Magari dico decidendo una data preventivamente e farlo anche aperto se possibile, facendo intervenire anche perché no, i cittadini a questo punto oppure chiamando le associazioni coinvolte sia sportive, ripeto che quelle ambientaliste che riguardano e che curano sicuramente che hanno più a cuore la tutela della riserva. Eventualmente anche qualcuno della Regione a questo punto.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE LICARI

Sì, infatti, c'è pure il discorso della pista ciclabile che cambierà un po' le cose. Esatto.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Collega, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, Presidente, allora i ragionamenti che sono emersi dal dibattito, dalla lettura della lettera che è stata inviata dal Commissario del libero consorzio e anche dalle successive considerazioni che sono state fatte qui, ci pone un'ulteriore domanda: Noi non possiamo sempre non considerare oggettivamente quelle che sono come si diceva prima le fonti prioritarie del bene comune ed è innegabile che una delle cose più importanti che in questa città ci sono così come è la nostra storia, così come il vino, così come sono altre cose, è la laguna dello Stagnone. Per cui se noi abbiamo una possibilità, Presidente, di intervenire per migliorare l'attuale situazione dobbiamo assolutamente farlo e dobbiamo farlo non solo nella gestione dei pontili, che è dico a quest'aula è particolarmente sentita per molta gente, perché questi pontili sono usufruiti soprattutto in estate da molti bambini, perché le mamme trovano particolarmente sicuro è molto utile il fatto di potere mettersi su questi pontili con i bambini piccoli, perché hanno un controllo totale della situazione. Oltre al fatto che presentiamo una laguna in un lungomare con delle possibilità di fermarsi 10 minuti a sentire il vento, guardare il panorama, insomma rilassarsi mentalmente su un pontile che sia transitabile e quindi fruibile. Oltre a questo, signor Presidente, in questa mozione dovrebbe trovare posto la possibilità di una cura diciamo delle lungo canale dello Stagnone, perché in questo periodo se ci andiamo da diversi posti della strada dei Salinari, così come si chiama questa strada, non si riesce a vedere nello Stagnone per lo presenza di canneti che occupano non solo tutta la visuale, ma anche sono di nocumento per la giusta circolazione stradale. Per cui, Presidente, dobbiamo pensare e quindi scrivere nella mozione che eventuali convenzioni da attivare con il libero consorzio qualora dovesse restare libero consorzio il titolare della riserva dello Stagnone, devono prevedere anche interventi a cura del Comune o come diceva lei in convenzione con altri enti che vengano...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE SINACORI

No, no, io le dico che si sono fatti.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE SINACORI

Perfetto, bravissimo. Dico questo tipo di ragionamento con una convenzione con la Provincia e quindi utilizzando personale,

tecnici che sono i preposti per la gestione della riserva con i mezzi del Comune di Marsala o con altri enti che possono consorziarsi, questo tipo di lavoro va specificato. Per cui, Presidente, noi possiamo assolutamente in maniera positiva la mozione nella speranza che possa diventare presto un atto deliberativo per poter essere operativi.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega . Allora, mi sembra di capire che non ci sono altri interventi, quindi se non ci sono altri interventi io procederemo direttamente con la votazione e nello stesso tempo impegno a trasmettere alla Commissione territorio ambiente, una proposta da esaminare assieme alla Commissione e quindi ai gruppi consiliari su una possibile convenzione, quindi una proposta di convenzione da mettere in campo con la Provincia. Poi ci sediamo, proprio per essere consequenziali a quello che votiamo stasera, collega, così il contenuto poi lo modifichiamo, lo emettiamo, lo discutiamo, ma abbiamo una traccia. Se dobbiamo convocare Fiorentino, nella nostra città nella nostra Commissione lo convocheremo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sediamo, c'è un atto di volontà, le convenzioni... Collega, al di là di chi spetta e di chi non spetta...

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, al di là di chi spetta la rappresentanza o la non rappresentanza dell'Ente, una cosa è sicura: Che la proposta di convenzione è una di quelle prerogative del Consiglio Comunale e quindi la convenzione, la proposta di convenzione a seguito di una votazione portata positivamente stasera in votazione diventa una delibera e la delibera la farà il Consiglio Comunale perché ha un mandato. Se poi l'Amministrazione vuole condividere questo percorso con il Consiglio Comunale noi saremo contenti, mi creda. Allora, possiamo procedere con la votazione, colleghi. Per appello nominale, Segretario.

Il segretario comunale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sulla mozione iscritta al punto 17 relativamente al subentro quindi alla Provincia sulla gestione dei pontili e delle passerelle, 21 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti. Quindi, ringrazio l'aula nuovamente per grande senso di responsabilità quando si parla di questioni serie, gli atti

deliberativi vengono spesso sempre votati all'unanimità dei Consiglieri presenti. Il Consigliere ha inizio di seduta aveva chiesto il prelievo della mozione... Della proposta deliberativa relativa al baratto amministrativo. Allora, le cose sono due: se riteniamo che possiamo incardinarla la incardiniamo, se ritenete che possiamo votarla, perché dico ritengo che sia già un atto che la Commissione non penso che ci impegnerà chissà quanto tempo, collega...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Questo lo possiamo subito verificare.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, possiamo farlo tranquillamente giorno 28. Allora, se c'è qualche mozione, qualche atto di indirizzo che vogliamo approfittare in questi 10 minuti. Ne diamo lettura sulla relazione dei quartieri e votiamo la relazione sui quartieri. Chi ce l'ha?

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Nuccio, la relazione sui quartieri.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ce l'ha lei la relazione?

CONSIGLIERE

La relazione deve essere tra gli atti.

PRESIDENTE STURIANO

La relazione fra le altre cose se la vogliamo fare, è il punto 6. Allora, dovremmo votare dopo la lettura della relazione mettiamo in votazione, se non cardini a noi arrivati a un certo punto aggiorniamo e la votazione la rimandiamo. Possiamo incardinarlo, facciamo una discussione con gli interventi possibilmente... Allora, questo. Chiediamo all'aula di votare il punto 6 "relazione indagine conoscitiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale". Sulla proposta di prelievo due a favore due contro. Relazione indagine conoscitiva in merito ai quartieri popolari. Allora, sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Mettiamo in votazione la proposta di prelievo, Segretario, per alzata è seduta. Siamo in 20, rispetto alla votazione precedente è uscita la collega Licari, è ancora qua. Siamo in 21, proceda per la votazione per alzata è seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. 21 presenti, 21 voti favorevoli.

Prelievo del Punto 6 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, passa il prelievo sulla relazione, collega Arcara lei è la proponente, se vuole dare lettura della relazione. Quanto meno la relazioniamo, poi se ci sono interventi...

CONSIGLIERE ARCARA

Indagine conoscitiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in merito ai quartieri popolari. Facendo seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della mozione avente per oggetto riqualificazione periferia contestuale piano annuale per la loro valorizzazione si dava riscontro con la trasmissione presso la Commissione di merito, cioè la Sesta Commissione politiche sociali da parte della Presidenza del Consiglio con nota protocollo 78069 in data 30 agosto 2017 dell'invito allo svolgimento di un'indagine conoscitiva in merito ai quartieri popolari da concludersi entro 60 giorni con eventuale proroga di altri 30 giorni, autorizzata in data 30 agosto 2017 con scadenza il 30 ottobre 2017. Tenuto conto del fatto che alcune sedute della commissione hanno coinciso con le sedute di Consiglio Comunale, per cui sono state deluse, conclusi i lavori si rappresenta quanto segue nella relazione appresso e lavorata. Alla base dell'indagine richiesta la sesta Commissione consiliare politiche sociali ha assunto la seguente idea: le periferie non sono più un luogo geografico lontane dal centro storico, assume sempre più rilievo usare altri parametri afferenti con la qualità urbana ai livelli di sicurezza, alla vivibilità, alla incidenza che su di esse possono avere fenomeni di degrado, furti, spaccio di sostanze stupefacenti. Proprio il complesso di questi fattori e ingenerare nelle periferie lo stato di sofferenza con il rischio di una involuzione di cui l'Amministrazione Comunale deve tener conto. A tale esito la Sesta Commissione è intervenuta a seguito dell'individuazione dei seguenti indicatori: Territorio che comprende la densità abitativa, l'espansione edilizia, demografia incidenza di popolazione anziana di giovani di stranieri, istruzione c'è il non completamento scuola dell'obbligo, indice di adulti con diploma e laurea, economia lavoro tasso di disoccupazione è occupazione, vulnerabilità sociale cioè incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro, famiglie che vivono in disagio economico, servizi presenza di asili nido scuola biblioteca centri soci educativi culturali. Quindi, questi sono stati parametri su cui la Commissione ha lavorato. Si precisa quanto segue: a fronte di un lavoro che erano la volontà della stessa Commissione a svolgere attenendosi scrupolosamente ai suddetti parametri la stessa ha incontrato, Presidente, però non si può assolutamente seguire il lavoro... Dico eventualmente se l'aula è stanca, si può effettivamente... Ma io l'avevo detto al Presidente del Consiglio Comunale, la lettura potrebbe essere fatta nel corso della

prossima seduta anche in vista di un atto di indirizzo che è speculare.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, io rinnovo di nuovo l'invito fatto poco fa dal Presidente, se riteniamo di essere stanchi e quindi non seguiamo bene anche la lettura della collega, chiudiamo la seduta, piuttosto che leggerla e poi aprire la discussione nella prossima seduta. Fatemi capire la vostra intenzione.

CONSIGLIERE ARCARA

Io ritengo che si possa chiudere la seduta.

PRESIDENTE GALFANO

Io prendo per buona la volontà dell'aula, tenuto conto anche che... Collega, così la riprendiamo giorno 28, lei avrà la possibilità di leggerla e discuterla subito dopo, perché è assurdo...

CONSIGLIERE ARCARA

Avevo già anticipato, Presidente, perché guardo i loro volti stanchi afflitti.

PRESIDENTE GALFANO

Bene, ringrazio i colleghi presenti, la seduta è sciolta.